



COMUNE DI MAZZO DI VALTELLINA
Provincia di Sondrio

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 11 DEL 23-05-2023

**OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO FINANZIARIO 2022/2025,
APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI E FISSAZIONE DELLE
SCADENZE DI VERSAMENTO – ANNO 2023**

L'anno **duemilaventitre** addì **ventitre** del mese di **Maggio**, alle ore **20:30**, presso la Sede comunale.
Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione

Risultano:

Componente	Presente	Assente
SALIGARI FRANCO MATTEO	X	
FOPPOLI ALESSANDRO	X	
PINI MATTEO	X	
DE PIAZZA NADIA	X	
MARCHESI VINCENZO GIOVANNI	X	
CASPANI MIRIAM AUGUSTA	X	
POZZI INES	X	
SENINI ANTONELLA	X	
BEZZI FEDERICO		X
VALMADRE BENEDETTA ADELE		X
VALMADRE ALESSANDRA EMMA		X

Numero totale **PRESENTI: 8 – ASSENTI: 3**

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale DOTT.SSA STEFANIA BESSEGHINI.

Il sig. FRANCO MATTEO SALIGARI, nella sua qualità di Sindaco, assunta la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- l'articolo 1, comma 169, della L. 296/2006 che dispone *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;
- l'articolo 174, comma 1, del D. Lgs. 18-8-2000 n. 267 che, rinviando all'articolo 151 comma 1 del medesimo Decreto, dispone che *“gli enti locali [...] deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre”*;
- l'articolo 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale, sostituendo il comma 16 dell'art. 53 della L. n. 388/2000, ha disposto che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'articolo 3 comma 5 quinquies D.L. 228/2021 sopra richiamato ha disposto che, a decorrere dall'anno 2022, i Comuni, in deroga all'articolo 1 co. 683 L. 147/2013, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno (c.d. “sganciamento TARI”);

PRESO ATTO che con l'articolo 43 comma 11 del D.L. 17 maggio 2022 n. 50 (c.d. D.L. Aiuti), l'art. 3 comma 5-quinquies D.L. 228/2021 sopra richiamato è stato modificato mediante l'inserimento del seguente periodo: *“Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile”*;

RILEVATO inoltre che con Decreto del Ministero dell'Interno del 13/12/2022 il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 è stato prorogato al 31 marzo 2023 e che quest'ultimo è stato ulteriormente differito dapprima al 30 aprile 2023 dall'articolo 1 comma 775 della L. 197/2022 e successivamente al 31 maggio con Decreto del Ministero dell'Interno del 19/04/2023;

VISTO l'art. 1, commi 641-668, della Legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014) e s.m.i, che istituiva nell'ambito dell'Imposta Unica Comunale (IUC), la componente “Tari” diretta alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti, in particolare stabilendo condizioni, modalità e obblighi strumentali per la sua applicazione;

PRESO ATTO che le disposizioni contenute nell'art. 1, commi 738 e 780 della L. 27 dicembre 2019, n. 160, a decorrere dal 1° gennaio 2020, abrogano il comma 639 nonché i commi successivi dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, mentre restano ferme le disposizioni che disciplinano la TARI;

OSSERVATO che l'articolo 1, comma 683, della L. 147/2013 prevede *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto*

dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]”;

VISTO il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI) approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 28/07/2020 e successivamente modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 29/06/2021 e n. 10 del 23.05.2023;

VISTI:

- l'articolo 1 comma 527 della Legge 205/2017 che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;
- la Deliberazione 363/2021/R/Rif emanata in data 3 agosto 2021 dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente con la quale è stato delineato il Metodo Tariffario (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 ai fini della definizione delle componenti di costo ammesse a copertura tariffaria da inserire all'interno del Piano finanziario 2022-2025;
- la Deliberazione 459/2021/R/Rif emanata in data 26 ottobre 2021 con la quale l'Autorità ha fissato i parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del MTR-2;
- la Determinazione 2/DRIF/2021 emanata in data 4 novembre 2021 con la quale l'Autorità ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti il Piano finanziario e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché i chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/Rif per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;
- la Deliberazione 15/2022/R/RIF emanata in data 18 gennaio 2022 e pubblicata in data 21 gennaio, con la quale l'Autorità ha emanato – all'articolo 1 - il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (TQRIF) – Allegato A;

VISTO l'articolo 8.5 della Deliberazione ARERA 363/2021 che prevede quanto segue: *“Al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano, gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, con procedura partecipata dal gestore, in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio 2022-2025, possono presentare all'Autorità motivata istanza di revisione infra periodo della predisposizione tariffaria trasmessa ai sensi del comma 7.5, come eventualmente aggiornata ai sensi del comma 8.2”;*

PRESO ATTO della scelta dell'Ente Territorialmente Competente che ha ritenuto di usufruire della facoltà concessa da ARERA in merito alla revisione infra-periodo del Piano Finanziario, come rappresentato all'interno dell'istanza di revisione adottata con Delibera di Giunta Comunale n. 36 del 16/05/2023;

VISTI i Piani Finanziari c.d. “grezzi” 2022/2025 dei soggetti Gestori coinvolti nel ciclo di gestione dei rifiuti urbani, ossia i documenti di cui al Prot. n. 718 del 11.02.2023 e dalla Determinazione n. 78 del 15/05/2023 adottata dal Responsabile del Servizio LL/PP Manutenzione del Territorio – ufficio tributi del Comune di Mazzo di Valtellina, in osservanza a quanto previsto dall'articolo 27 dell'Allegato A alla Deliberazione ARERA 363/2021, redatti in ottemperanza agli Allegati 1, 2, 3 e 4 alla Determinazione ARERA 2/DRIF/2021;

OSSERVATA la relazione di Validazione predisposta in data 16.05.2023 dal Segretario Comunale;

VISTA la citata Delibera di Giunta Comunale n. 36 del 16/05/2023 che ha predisposto il Piano Finanziario unitario per il Comune di Mazzo di Valtellina intervenendo sul PEF 2022/2025 già precedentemente adottato da questo Consiglio apportando le variazioni necessarie sulle annualità 2023 e successive;

VISTA la Deliberazione 363/2021/R/Rif che ha disposto quanto segue:

*“Art. 7.7 - **L’Autorità**, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi del presente articolo e, in caso di esito positivo, conseguentemente **approva**. [...]”*

CONSIDERATO che ARERA avoca a sé l’approvazione del Piano Finanziario, prevedendo che gli Enti Territorialmente Competenti debbano limitarsi a trasmettere alla stessa i vari documenti del PEF, ma non siano autorizzati all’approvazione, come si legge sempre nella Deliberazione 363:

“Art. 7.5 Gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2 assumono le pertinenti determinazioni e provvedono a trasmettere all’Autorità:

a) la predisposizione del piano economico finanziario per il periodo 2022-2025;

b) con riferimento all’anno 2022 ovvero le tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo “minimi”, o agli impianti “intermedi” da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo “minimi”.

RILEVATO altresì che al sopra citato art. 7.7 ARERA giunge a sostenere che la stessa Autorità approvi le predisposizioni tariffarie dei Comuni, sebbene prerogativa dei Consigli Comunali come stabilito dalla Legge: *“7.7 [...] In caso di approvazione con modificazioni, l’Autorità ne disciplina all’uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell’efficacia delle decisioni assunte dagli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione”;*

RITENUTO tuttavia che, nell’incertezza della disciplina ARERA che non identifica un percorso in maniera chiara ed univoca, pertanto nemmeno le funzioni attribuite ai soggetti regolati con MTR-2 in particolar modo quando essi corrispondono agli Enti Locali, sia da considerare quanto disciplinato nella Determinazione 2/DRIF/2021 che all’articolo 2.2 dispone quanto segue: **“Gli Enti territorialmente competenti, ai fini dell’approvazione da parte dell’Autorità, provvedono, per ciascun ambito tariffario di propria competenza, alla trasmissione degli atti, dei dati e della documentazione di cui ai commi 7.1 e 7.3 della deliberazione 363/2021/R/RIF, tramite apposita procedura resa disponibile via extranet, con compilazione di maschere web e caricamento di moduli reperibili sul sito, nonché degli ulteriori atti e informazioni richiesti, inviando in particolare la seguente documentazione:**

a) il piano economico finanziario quadriennale, la relazione di accompagnamento e la/e dichiarazione/i di veridicità del/i gestore/i, redatti secondo gli schemi tipo allegati alla presente determina;

b) la delibera di approvazione del piano economico finanziario quadriennale e dei corrispettivi per l’utenza finale.

RITENUTO, alla luce di quanto citato al punto precedente, di voler provvedere all’adozione del Piano Finanziario 2023 come allegato alla Delibera di Giunta Comunale n. 36 del 16/05/2023, al fine di coniugare la previsione di una funzione approvativa dell’Autorità con la necessità di condivisione da parte del Consiglio Comunale del Piano Finanziario validato dall’Ente Territorialmente competente;

TENUTO CONTO che ai fini della definizione del gettito TARI per l’anno 2023, dal totale del Piano finanziario 2023 pari ad € 128.124,00 sono state scomputate le detrazioni ex art. 1.4 della Determina ARERA 2/DRIF/2021 pari ad € 230,00, ottenendo così un importo pari ad € 127.894,00 che rappresenta il totale complessivo sulla base del quale sono state determinate le tariffe oggetto di approvazione della presente delibera;

CONSIDERATO che, sulla base di quanto disposto dall'art. 1, comma 651 L. 147/2013, a decorrere dal 1° gennaio 2014, *“Il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158”*;

CONSIDERATO che come disposto dal comma 654 articolo 1 della Legge di Stabilità per il 2014, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

CONSIDERATO che in ottemperanza all'articolo 4 del D.P.R. 158/1999 lo scrivente Comune ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali (che sono riportati nell'Allegato C alla presente deliberazione) rispettivamente nella misura dell'84,74% e del 15,26%;

RILEVATO che il sistema presuntivo di determinazione delle tariffe adottato, ossia il c.d. Metodo Normalizzato (disciplinato dal D.P.R. 158/1999), è stato giudicato conforme alla normativa comunitaria con sentenza della Corte di Giustizia del 16 luglio 2009 n. C-254-08, secondo cui il diritto comunitario non impone agli Stati membri un metodo preciso quanto al finanziamento del costo dello smaltimento dei rifiuti urbani, anche perché è spesso difficile determinare il volume esatto di rifiuti urbani conferito da ciascun detentore, come confermato dal Consiglio di Stato nella sentenza del 4 dicembre 2012 n. 6208;

OSSERVATO che ai fini della determinazione dei coefficienti Kb, Kc e Kd di cui all'Allegato 1 al D.P.R. 158/1999, sia facoltà dell'ente locale determinare gli stessi nell'ambito dei valori minimi e massimi previsti dalle tabelle dello stesso Decreto (così come stabiliti nell'Allegato C alla presente deliberazione);

VISTE le previsioni agevolative obbligatorie e facoltative disposte all'art. 1, commi da 656 a 660 della L. 147/2013 e previste nel Regolamento TARI sopra richiamato;

CONSIDERATO che, in osservanza di quanto disposto dalla Deliberazione ARERA 363/2021, art. 7.8 *“Fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dagli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2”*;

CONSIDERATO che l'articolo 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, c.d. “Decreto Crescita”, al comma 1 ha apportato modifiche all'articolo 13 del D.L. 201/2011, convertito in legge 214/2011, introducendo l'articolo 15-ter che prevede *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. [...] In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente”*;

VISTA la Circolare n. 2 del 22 novembre 2019 del Dipartimento delle Finanze, del Ministero

Economia e Finanze che, commentando il disposto dell'art. 15 -bis del D. L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, ha stabilito: “Il sistema delineato richiede, pertanto, in primo luogo, che almeno una rata della TARI sia fissata dal comune in data successiva al 30 novembre di ciascun anno, ed eventualmente anche nell'anno successivo, in modo che il saldo sia determinato sulla base delle deliberazioni tariffarie pubblicate alla data del 28 ottobre, e, in secondo luogo, che l'ente locale stabilisca come ripartire tra rate di acconto e saldo l'importo complessivo dovuto per ciascun anno. Qualora, dunque, le disposizioni regolamentari vigenti in ciascun comune non risultino coerenti con il descritto meccanismo di versamento, le stesse andranno opportunamente adeguate, ferma restando, ovviamente, la facoltà di stabilire le rate di versamento della TARI con apposita deliberazione annuale anziché nel corpo del regolamento di disciplina del tributo”;

RITENUTO di disciplinare all'interno del presente provvedimento le scadenze e le misure per il versamento della Tassa Rifiuti, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 30 comma 2 del Regolamento TARI;

VISTO l'articolo 13 comma 15 e 15- bis del D. L. n. 201 del 2011, che in ordine all'obbligo di trasmissione al MEF delle deliberazioni e le relative modalità, ai fini della pubblicazione sul sito internet www.finanze.gov.it, disciplina: *“15. A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. [...] 15-bis. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime”*;

ACQUISITI i prescritti pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 espressi sotto il profilo della regolarità tecnica e contabili dai Responsabili Lavori Pubblici/Manutenzione del Territorio e del Servizio Economico Finanziario;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO l'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000, concernente le attribuzioni e le competenze del Consiglio Comunale;

VISTO il vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Il Sindaco illustra per sommi capi i contenuti del documento, afferma che il totale del piano ammonta a circa euro 128.000,00, da cui scaturiscono tariffe che vedono un incremento pari al 7/8% rispetto allo scorso anno.

CON VOTI n. 8 (otto) favorevoli e n. 0 (zero) contrari, espressi in forma palese, essendo n. 8 (otto) i presenti dei quali n. 8 (otto) votanti e n. 0 (zero) gli astenuti;

DELIBERA

1. **DI PRENDERE ATTO** della istanza di revisione infra-periodo del PEF 2022/2025 per l'anno 2023

e successivi allegata alla Delibera di Giunta comunale n. 36 del 16/05/2023;

2. **DI ADOTTARE** il Piano Economico Finanziario così come stabilito dalla Giunta comunale in veste di Ente Territorialmente Competente con deliberazione n. 36 del 16/05/2023, di cui si allegano alla presente il tool di calcolo aggiornato (**Allegato A**) e la relazione di accompagnamento (**Allegato B**) per farne parte integrante e sostanziale;

3. **DI CONSIDERARE** i costi così come determinati nel Piano Finanziario allegato, riferiti all'annualità 2023, al fine dell'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2023;

4. **DI APPROVARE** l'**Allegato C** come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, contenente gli elementi fondamentali per l'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2023 (elenco dei costi efficienti; modalità di ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche; coefficienti moltiplicatori ex DPR 158/1999);

5. **DI APPROVARE**, per l'anno 2023 e nel rispetto delle regole stabilite dalla Deliberazione ARERA 363/2021, le tariffe TARI esposte di seguito:

Tariffe per utenze domestiche – anno 2023

Fascia	(n) occupanti	TF (€/mq)	TV(€/N)
FASCIA A	1	0,27	54,69
FASCIA B	2	0,32	84,86
FASCIA C	3	0,35	99,00
FASCIA D	4	0,37	113,15
FASCIA E	5	0,40	141,44
FASCIA F	> 5	0,42	160,29

Tariffe per utenze non domestiche – anno 2023

Cod.	Categorie	TF (€/mq)	TV (€/mq)	Tariffa (€/mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,54	1,24	1,78
2	Campeggi, distributori carburanti	0,84	1,93	2,77
3	Stabilimenti balneari	0,66	1,53	2,19
4	Esposizioni, autosaloni	0,45	1,05	1,50
5	Alberghi con ristorante	1,40	3,22	4,62
6	Alberghi senza ristorante	0,96	2,21	3,17
7	Case di cura e riposo	1,05	2,42	3,47
8	Uffici e agenzie	1,19	2,74	3,93
9	Banche, istituti di credito e studi professionali	0,61	1,41	2,02
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,17	2,69	3,86
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,60	3,67	5,27
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,09	2,51	3,60
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,22	2,80	4,02
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,96	2,21	3,17
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,15	2,63	3,78
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,15	10,84	14,99

17	Bar, caffè, pasticceria	3,89	9,88	13,77
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,50	5,77	8,27
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,74	6,31	9,05
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,37	14,66	21,03
21	Discoteche, night club	1,72	3,97	5,69

6. **DI FISSARE** le seguenti scadenze per il pagamento della Tassa Rifiuti 2023:

- Primo acconto – scadenza 30/09/2023 nella misura del 50% di quanto dovuto complessivamente per l'anno 2023;
- Saldo – scadenza 16/12/2023 a conguaglio di quanto già versato.

7. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione è efficace dal 1° gennaio 2023;

8. **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, come disciplinato dall'art. 13 comma 15 del D.L. 201/2011;

9. **DI PUBBLICARE** la presente deliberazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI n. 8 (otto) favorevoli e n. 0 (zero) contrari, espressi in forma palese, essendo n. 8 (otto) i presenti dei quali n. 8 (otto) votanti e n. 0 (zero) gli astenuti;

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
FRANCO MATTEO SALIGARI

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA STEFANIA BESSEGHINI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.lgs. 267/2000

La presente deliberazione è stata dichiarata, a seguito di separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA STEFANIA BESSEGHINI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



COMUNE DI MAZZO DI VALTELLINA
Provincia di Sondrio

**PARERE EX ART. 49 D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N.267, PROPOSTA DELIBERAZIONE
RIGUARDANTE: ADOZIONE DEL PIANO FINANZIARIO 2022/2025, APPROVAZIONE
DELLE TARIFFE TARI E FISSAZIONE DELLE SCADENZE DI VERSAMENTO – ANNO
2023**

Il sottoscritto, responsabile del Servizio LAVORI PUBBLICI - MANUTENZIONE DEL TERRITORIO, formula il proprio parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

Eventuali note o prescrizioni:

Mazzo di Valtellina, 17-05-2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FRANCO MATTEO SALIGARI

PROPOSTA DI Deliberazione del Consiglio Comunale N. 10 del 17-05-2023



COMUNE DI MAZZO DI VALTELLINA
Provincia di Sondrio

**PARERE EX ART. 49 D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N.267, PROPOSTA DELIBERAZIONE
RIGUARDANTE: ADOZIONE DEL PIANO FINANZIARIO 2022/2025, APPROVAZIONE
DELLE TARIFFE TARI E FISSAZIONE DELLE SCADENZE DI VERSAMENTO – ANNO
2023**

Il sottoscritto, responsabile del Servizio Economico Finanziario, formula il proprio parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

Eventuali note o prescrizioni:

Mazzo di Valtellina, 17-05-2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMICO FINANZIARIO
Rag. Serena Caspani

PROPOSTA DI Deliberazione del Consiglio Comunale N. 10 del 17-05-2023

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



COMUNE DI MAZZO DI VALTELLINA

Provincia di Sondrio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Deliberazione del Consiglio Comunale N° 11 del 23-05-2023, avente ad oggetto ADOZIONE DEL PIANO FINANZIARIO 2022/2025, APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI E FISSAZIONE DELLE SCADENZE DI VERSAMENTO – ANNO 2023, pubblicata all'albo pretorio di questo ente dal 24-05-2023 al 08-06-2023 ai sensi dell'art. 124 comma i, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 32, comma 1, Legge 18.06.2009, n. 69.

Mazzo di Valtellina, 24-05-2023

IL RESPONSABILE DELLE
PUBBLICAZIONI
BESSEGHINI STEFANIA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

● **Indice dei fogli e legenda celle di compilazione**

Fogli INPUT	Foglio	Breve descrizione dei contenuti	Fogli OUTPUT	Foglio	Breve descrizione dei contenuti
Inserimento dati di Input	IN_Par_22	Anagrafica, scelta dello schema regolatorio e definizione coefficienti X_{α} , PG_{α} , QL_{α} , $C_{116\alpha}$, ω_{α} e b per l'anno 2022	Fogli di calcolo	CK_22	Calcolo dei costi di capitale per l'anno 2022
	IN_Par_23-24-25	Anagrafica, scelta dello schema regolatorio e definizione coefficienti X_{α} , PG_{α} , QL_{α} , $C_{116\alpha}$, ω_{α} e b per gli anni 2023-2024-2025		CK_23-24-25	Calcolo dei costi di capitale per l'anno 2023-2024-2025
	IN_BIL_Gest_20	Inserimento dei dati del Bilancio d'esercizio dei gestori relativi all'anno 2020		T_ante_detr.4.6	Calcolo delle componenti di costo del PEF e del limite di crescita ante detrazioni di cui al comma 4.6 della delibera 363/2020/R/rif
	IN_BIL_Gest_21	Inserimento dei dati del Bilancio d'esercizio dei gestori relativi all'anno 2021		T_post_detr.4.6	Calcolo delle componenti di costo del PEF e del limite di crescita post detrazioni di cui al comma 4.6 della delibera 363/2020/R/rif
	IN_BIL_Com_20	Inserimento dei dati del Bilancio d'esercizio del Comune (laddove il Comune svolga attività di gestione) relativi all'anno 2020	Output	PEF	ModPEF MTR-2 2022-2025 compilato con i risultati del calcolo
	IN_BIL_Com_21	Inserimento dei dati del Bilancio d'esercizio del Comune (laddove il Comune svolga attività di gestione) relativi all'anno 2021	Parametri MTR-2	Tabelle	Inflazione, Vite utili e deflatori degli investimenti di cui al MTR-2 utilizzate nel tool di calcolo
	IN_COexp-RC-T	Inserimento dei Costi previsionali, dei conguagli e dell'IVA indetraibile, costi per attività esterne al ciclo RU			
	IN_Cespiti_20	Inserimento dei Cespiti relativi all'anno 2020			
	IN_Cespiti_21-22-23	Inserimento dei Cespiti relativi agli anni 2021-2022-2023			
	IN_LIC_20	Inserimento delle Immobilizzazioni in corso relative all'anno 2020			
	IN_LIC_21-22-23	Inserimento delle Immobilizzazioni in corso relative agli anni 2021-2022-2023			
	IN_Rimd	Rimodulazione delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) o istanza comma 4.6 MTR-2, Recupero delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) anni successivi			
	IN_Detr 4.6 del_363	Inserimento delle detrazioni di cui al comma 4.6 della deliberazione 363/2020/R/rif			

LEGENDA

	dati input
	formule
	cella non compilabile

Revisione 1 del 26 novembre 2021

Modifiche effettuate

Foglio	Celle modificate nella formula	Celle modificate nella formattazione condizionale
Foglio IN_Par_22	E67	
Foglio IN_Par_22-24-25	E68 - P68 - AA68	O92R101 - Z92AC101
Foglio IN_BIL_Gest_20	B21 - B81 - B141	F41 - F42 - F43 F101 - F102 - F103 F161 - F162 - F163
Foglio IN_BIL_Gest_21	B21 - B81 - B141	F41 - F42 - F43 F101 - F102 - F103 F161 - F162 - F163
Foglio IN_BIL_Com_20	B21	F41 - F42 - F43
Foglio IN_BIL_Com_21	B21	F41 - F42 - F43
CK_22	D14 - E14 - F14 - G14 D50 - E50 - F50 - G50 E15 - F15 - G15	
CK_23-24-25	Riga 14 da colonna D a O Riga 50 da colonna D a O Riga 15 da colonna E a O	
PEF	E13 H21 - K21 - N21 H45 - K45 - N45 M19 - N19	

Anagrafica	
Denominazione Ambito territoriale	Comune di Mazza di Valtellina
Denominazione Gestori	SECAM Spa
Gestore 1	SECAM Spa
Gestore 2	
Gestore 3	
Comune	Comune di Mazza di Valtellina

Schema dello schema regolatorio	
SONO PREVISTI MIGLIORAMENTI DEI LIVELLI DI QUALITÀ?	NO
SONO PREVISTE VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI?	NO
SCHEMA REGOLATORIO	
SCHEMA I	

CATEGORIA PRESSIONE (Pa)	PERIMETRO GESTIONALE (PGa)	
	NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattore per calcolare il limite alla presenza della attività tariffaria: $PL_a = 0\%$ $QL_a = 0\%$	SCHEMA II Fattore per calcolare il limite alla presenza della attività tariffaria: $PL_a = 3\%$ $QL_a = 0\%$
MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattore per calcolare il limite alla presenza della attività tariffaria: $PL_a = 0\%$ $QL_a \leq 4\%$	SCHEMA IV Fattore per calcolare il limite alla presenza della attività tariffaria: $PL_a = 3\%$ $QL_a \leq 4\%$
Intervallo di riferimento		
Q _{Pa}	0%	0,00%
PD _{Pa}	0%	0,00%

Modellazione del livello di servizio	
% RD	40%
Valutazione in merito di rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (v1,)	SODDISFACENTE
Valutazione in merito di livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (v2,)	SODDISFACENTE

Valutazione in merito di rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (v1,)	SODDISFACENTE		NON SODDISFACENTE	
	0,2 + v1 < 0	0	-0,4 + v1 < 0,2	0
Valutazione in merito di livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (v2,)	-0,15 + v2 < 0	0	-0,3 + v2 < -0,15	0

Intervallo di riferimento	
x1	-0,2 + v1 < 0
x2	-0,15 + v2 < 0
x	0
1 + y	1
0,35 + v2 < 0	
-0,3 + v2 < 0,15	
Intervallo di riferimento	
sa	0,1 < 0,4
Il valore di "x" è lo stesso per tutti i gestori?	
SI	

SELEZIONARE IL NUMERO DI GESTORI	
Intervallo di riferimento	SECAM Spa
0	0
Comune di Mazza di Valtellina	
valore unico	0,4

Coefficiente di recupero di produttività	
Qualità ambientale delle prestazioni	LIVELLO AVANZATO
ENTRATE TARIFFARIE (q)	
TF ₂₀₂₀	67.427
TF ₂₀₂₁	30.120
TF ₂₀₂₂	117.640
Quantità di rifiuti prodotti (q _{prod})	
Q _{prod} (tonnelli/ha)	34,9
Benchmark di riferimento (q _{prod} /ha)	31,08

CATEGORIA PRESSIONE (Pa)	Coeff > Benchmark		Coeff < Benchmark	
	Fattore di recupero di produttività	0,7% + X _a < 6,3%	Fattore di recupero di produttività	0,7% + X _a < 6,3%
LIVELLO INTERMEDIO (1+ _{Pa}) < 6,5				
LIVELLO AVANZATO (1+ _{Pa}) > 6,5				
Intervallo di riferimento				
X _a	0,15 (valore fisso)		0,11%	

Coefficiente C114	
valore massima	2022
C ₁₁₄	3,0%
	0,00%

SINTESI DEI PARAMETRI E LIMITE ALLA C RESCITA DELLE ENTRATE TARIFFARIE	
2022	2022
RF _{Pa}	1,7%
X _a	0,11%
Q _{Pa}	0,00%
PD _{Pa}	0,00%
C ₁₁₄	0,00%
sa	3,4%
Intervallo di riferimento	
SECAM Spa	0
0	0
Comune di Mazza di Valtellina	
valore unico	
0,4	

Anagrafica	
Denominazione Ambito territoriale	Ambito Istituzionale
Denominazione Gestore	Comune di Maso di Valtellina
Gestore 1	SECAM Spa
Gestore 2	
Gestore 3	
Comune	Comune di Maso di Valtellina

2023		2024		2025																			
Scelta dello schema regolatorio		Scelta dello schema regolatorio		Scelta dello schema regolatorio																			
SONO PREVISTI MIGLIORAMENTI DEI LIVELLI DI QUALITÀ?	NO	NO	NO	NO	NO																		
SONO PREVISTE VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI?	NO	NO	NO	NO	NO																		
SCHEMA REGOLATORIO		SCHEMA REGOLATORIO		SCHEMA REGOLATORIO																			
SCHEMA I		SCHEMA I		SCHEMA I																			
<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">PERIMETRO GESTIONALE (PG)</th> </tr> <tr> <th colspan="2">NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="2">MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ</td> <td>SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita della spesa tariffaria: PL₁ = 0% Q_{1a} = 0%</td> <td>SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita della spesa tariffaria: PL₁ = 3% Q_{1a} = 0%</td> </tr> <tr> <td>SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita della spesa tariffaria: PL₁ = 0% Q_{1a} = 4%</td> <td>SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita della spesa tariffaria: PL₁ = 3% Q_{1a} = 4%</td> </tr> <tr> <td colspan="2">Intervallo di riferimento</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Q_{1a}</td> <td>0%</td> <td>0,00%</td> </tr> <tr> <td>PG₁</td> <td>0%</td> <td>0,00%</td> </tr> </tbody> </table>						PERIMETRO GESTIONALE (PG)		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI		MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita della spesa tariffaria: PL ₁ = 0% Q _{1a} = 0%	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita della spesa tariffaria: PL ₁ = 3% Q _{1a} = 0%	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita della spesa tariffaria: PL ₁ = 0% Q _{1a} = 4%	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita della spesa tariffaria: PL ₁ = 3% Q _{1a} = 4%	Intervallo di riferimento			Q _{1a}	0%	0,00%	PG ₁	0%	0,00%
PERIMETRO GESTIONALE (PG)																							
NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI																							
MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita della spesa tariffaria: PL ₁ = 0% Q _{1a} = 0%	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita della spesa tariffaria: PL ₁ = 3% Q _{1a} = 0%																					
	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita della spesa tariffaria: PL ₁ = 0% Q _{1a} = 4%	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita della spesa tariffaria: PL ₁ = 3% Q _{1a} = 4%																					
Intervallo di riferimento																							
Q _{1a}	0%	0,00%																					
PG ₁	0%	0,00%																					

2023		2024		2025																			
Scelta dello schema regolatorio		Scelta dello schema regolatorio		Scelta dello schema regolatorio																			
SONO PREVISTI MIGLIORAMENTI DEI LIVELLI DI QUALITÀ?	NO	NO	NO	NO	NO																		
SONO PREVISTE VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI?	NO	NO	NO	NO	NO																		
SCHEMA REGOLATORIO		SCHEMA REGOLATORIO		SCHEMA REGOLATORIO																			
SCHEMA I		SCHEMA I		SCHEMA I																			
<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">PERIMETRO GESTIONALE (PG)</th> </tr> <tr> <th colspan="2">NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="2">MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ</td> <td>SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita della spesa tariffaria: PL₁ = 0% Q_{1a} = 0%</td> <td>SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita della spesa tariffaria: PL₁ = 3% Q_{1a} = 0%</td> </tr> <tr> <td>SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita della spesa tariffaria: PL₁ = 0% Q_{1a} = 4%</td> <td>SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita della spesa tariffaria: PL₁ = 3% Q_{1a} = 4%</td> </tr> <tr> <td colspan="2">Intervallo di riferimento</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Q_{1a}</td> <td>0%</td> <td>0,00%</td> </tr> <tr> <td>PG₁</td> <td>0%</td> <td>0,00%</td> </tr> </tbody> </table>						PERIMETRO GESTIONALE (PG)		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI		MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita della spesa tariffaria: PL ₁ = 0% Q _{1a} = 0%	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita della spesa tariffaria: PL ₁ = 3% Q _{1a} = 0%	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita della spesa tariffaria: PL ₁ = 0% Q _{1a} = 4%	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita della spesa tariffaria: PL ₁ = 3% Q _{1a} = 4%	Intervallo di riferimento			Q _{1a}	0%	0,00%	PG ₁	0%	0,00%
PERIMETRO GESTIONALE (PG)																							
NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI																							
MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita della spesa tariffaria: PL ₁ = 0% Q _{1a} = 0%	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita della spesa tariffaria: PL ₁ = 3% Q _{1a} = 0%																					
	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita della spesa tariffaria: PL ₁ = 0% Q _{1a} = 4%	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita della spesa tariffaria: PL ₁ = 3% Q _{1a} = 4%																					
Intervallo di riferimento																							
Q _{1a}	0%	0,00%																					
PG ₁	0%	0,00%																					

2023		2024		2025																			
Scelta dello schema regolatorio		Scelta dello schema regolatorio		Scelta dello schema regolatorio																			
SONO PREVISTI MIGLIORAMENTI DEI LIVELLI DI QUALITÀ?	NO	NO	NO	NO	NO																		
SONO PREVISTE VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI?	NO	NO	NO	NO	NO																		
SCHEMA REGOLATORIO		SCHEMA REGOLATORIO		SCHEMA REGOLATORIO																			
SCHEMA I		SCHEMA I		SCHEMA I																			
<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">PERIMETRO GESTIONALE (PG)</th> </tr> <tr> <th colspan="2">NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="2">MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ</td> <td>SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita della spesa tariffaria: PL₁ = 0% Q_{1a} = 0%</td> <td>SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita della spesa tariffaria: PL₁ = 3% Q_{1a} = 0%</td> </tr> <tr> <td>SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita della spesa tariffaria: PL₁ = 0% Q_{1a} = 4%</td> <td>SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita della spesa tariffaria: PL₁ = 3% Q_{1a} = 4%</td> </tr> <tr> <td colspan="2">Intervallo di riferimento</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Q_{1a}</td> <td>0%</td> <td>0,00%</td> </tr> <tr> <td>PG₁</td> <td>0%</td> <td>0,00%</td> </tr> </tbody> </table>						PERIMETRO GESTIONALE (PG)		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI		MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita della spesa tariffaria: PL ₁ = 0% Q _{1a} = 0%	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita della spesa tariffaria: PL ₁ = 3% Q _{1a} = 0%	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita della spesa tariffaria: PL ₁ = 0% Q _{1a} = 4%	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita della spesa tariffaria: PL ₁ = 3% Q _{1a} = 4%	Intervallo di riferimento			Q _{1a}	0%	0,00%	PG ₁	0%	0,00%
PERIMETRO GESTIONALE (PG)																							
NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI																							
MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita della spesa tariffaria: PL ₁ = 0% Q _{1a} = 0%	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita della spesa tariffaria: PL ₁ = 3% Q _{1a} = 0%																					
	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita della spesa tariffaria: PL ₁ = 0% Q _{1a} = 4%	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita della spesa tariffaria: PL ₁ = 3% Q _{1a} = 4%																					
Intervallo di riferimento																							
Q _{1a}	0%	0,00%																					
PG ₁	0%	0,00%																					

Modellazione del fattore di rischio																										
% RD	11%																									
Valutazione in merito di rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata (aggiust.)	SODDISFACENTE																									
Valutazione in merito di livello di efficacia delle attività di preparazione per il riciclo e il riciclo (v2.)	SODDISFACENTE																									
<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">SODDISFACENTE</th> <th colspan="2">NON SODDISFACENTE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Valutazione in merito di rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata (aggiust.)</td> <td>-0,2 + y1 ≤ 0</td> <td>-0,4 + y1 ≤ -0,2</td> </tr> <tr> <td>Valutazione in merito di livello di efficacia delle attività di preparazione per il riciclo e il riciclo (v2.)</td> <td>-0,15 + y2 ≤ 0</td> <td>-0,3 + y2 ≤ -0,15</td> </tr> <tr> <td colspan="2">Intervallo di riferimento</td> <td></td> </tr> <tr> <td>y1</td> <td>-0,2 + y1 ≤ 0</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>y2</td> <td>-0,15 + y2 ≤ 0</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>T</td> <td>0</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>T+y</td> <td>1</td> <td>1</td> </tr> </tbody> </table>		SODDISFACENTE		NON SODDISFACENTE		Valutazione in merito di rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata (aggiust.)	-0,2 + y1 ≤ 0	-0,4 + y1 ≤ -0,2	Valutazione in merito di livello di efficacia delle attività di preparazione per il riciclo e il riciclo (v2.)	-0,15 + y2 ≤ 0	-0,3 + y2 ≤ -0,15	Intervallo di riferimento			y1	-0,2 + y1 ≤ 0	0	y2	-0,15 + y2 ≤ 0	0	T	0	0	T+y	1	1
SODDISFACENTE		NON SODDISFACENTE																								
Valutazione in merito di rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata (aggiust.)	-0,2 + y1 ≤ 0	-0,4 + y1 ≤ -0,2																								
Valutazione in merito di livello di efficacia delle attività di preparazione per il riciclo e il riciclo (v2.)	-0,15 + y2 ≤ 0	-0,3 + y2 ≤ -0,15																								
Intervallo di riferimento																										
y1	-0,2 + y1 ≤ 0	0																								
y2	-0,15 + y2 ≤ 0	0																								
T	0	0																								
T+y	1	1																								
<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">Intervallo di riferimento</th> <th colspan="2">2023</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Q_{1a}</td> <td>0%</td> <td>0,00%</td> </tr> <tr> <td>PG₁</td> <td>0%</td> <td>0,00%</td> </tr> </tbody> </table>		Intervallo di riferimento		2023		Q _{1a}	0%	0,00%	PG ₁	0%	0,00%															
Intervallo di riferimento		2023																								
Q _{1a}	0%	0,00%																								
PG ₁	0%	0,00%																								
Il valore di "T" è lo stesso per tutti i gestori? <input checked="" type="checkbox"/> SI																										
SELEZIONARE IL NUMERO DI GESTORI																										
2																										
<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">Intervallo di riferimento</th> <th colspan="2">SECAM Spa</th> <th colspan="2">Comune di Maso di Valtellina</th> <th colspan="2">valore unico</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Q_{1a}</td> <td>0%</td> <td>0,00%</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>0,0%</td> </tr> <tr> <td>PG₁</td> <td>0%</td> <td>0,00%</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>0,0%</td> </tr> </tbody> </table>		Intervallo di riferimento		SECAM Spa		Comune di Maso di Valtellina		valore unico		Q _{1a}	0%	0,00%				0,0%	PG ₁	0%	0,00%				0,0%			
Intervallo di riferimento		SECAM Spa		Comune di Maso di Valtellina		valore unico																				
Q _{1a}	0%	0,00%				0,0%																				
PG ₁	0%	0,00%				0,0%																				

Modellazione del fattore di rischio																										
% RD	11%																									
Valutazione in merito di rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata (aggiust.)	SODDISFACENTE																									
Valutazione in merito di livello di efficacia delle attività di preparazione per il riciclo e il riciclo (v2.)	SODDISFACENTE																									
<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">SODDISFACENTE</th> <th colspan="2">NON SODDISFACENTE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Valutazione in merito di rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata (aggiust.)</td> <td>-0,2 + y1 ≤ 0</td> <td>-0,4 + y1 ≤ -0,2</td> </tr> <tr> <td>Valutazione in merito di livello di efficacia delle attività di preparazione per il riciclo e il riciclo (v2.)</td> <td>-0,15 + y2 ≤ 0</td> <td>-0,3 + y2 ≤ -0,15</td> </tr> <tr> <td colspan="2">Intervallo di riferimento</td> <td></td> </tr> <tr> <td>y1</td> <td>-0,2 + y1 ≤ 0</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>y2</td> <td>-0,15 + y2 ≤ 0</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>T</td> <td>0</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>T+y</td> <td>1</td> <td>1</td> </tr> </tbody> </table>		SODDISFACENTE		NON SODDISFACENTE		Valutazione in merito di rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata (aggiust.)	-0,2 + y1 ≤ 0	-0,4 + y1 ≤ -0,2	Valutazione in merito di livello di efficacia delle attività di preparazione per il riciclo e il riciclo (v2.)	-0,15 + y2 ≤ 0	-0,3 + y2 ≤ -0,15	Intervallo di riferimento			y1	-0,2 + y1 ≤ 0	0	y2	-0,15 + y2 ≤ 0	0	T	0	0	T+y	1	1
SODDISFACENTE		NON SODDISFACENTE																								
Valutazione in merito di rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata (aggiust.)	-0,2 + y1 ≤ 0	-0,4 + y1 ≤ -0,2																								
Valutazione in merito di livello di efficacia delle attività di preparazione per il riciclo e il riciclo (v2.)	-0,15 + y2 ≤ 0	-0,3 + y2 ≤ -0,15																								
Intervallo di riferimento																										
y1	-0,2 + y1 ≤ 0	0																								
y2	-0,15 + y2 ≤ 0	0																								
T	0	0																								
T+y	1	1																								
<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">Intervallo di riferimento</th> <th colspan="2">2024</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Q_{1a}</td> <td>0%</td> <td>0,00%</td> </tr> <tr> <td>PG₁</td> <td>0%</td> <td>0,00%</td> </tr> </tbody> </table>		Intervallo di riferimento		2024		Q _{1a}	0%	0,00%	PG ₁	0%	0,00%															
Intervallo di riferimento		2024																								
Q _{1a}	0%	0,00%																								
PG ₁	0%	0,00%																								
Il valore di "T" è lo stesso per tutti i gestori? <input checked="" type="checkbox"/> SI																										
SELEZIONARE IL NUMERO DI GESTORI																										
2																										
<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">Intervallo di riferimento</th> <th colspan="2">SECAM Spa</th> <th colspan="2">Comune di Maso di Valtellina</th> <th colspan="2">valore unico</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Q_{1a}</td> <td>0%</td> <td>0,00%</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>0,0%</td> </tr> <tr> <td>PG₁</td> <td>0%</td> <td>0,00%</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>0,0%</td> </tr> </tbody> </table>		Intervallo di riferimento		SECAM Spa		Comune di Maso di Valtellina		valore unico		Q _{1a}	0%	0,00%				0,0%	PG ₁	0%	0,00%				0,0%			
Intervallo di riferimento		SECAM Spa		Comune di Maso di Valtellina		valore unico																				
Q _{1a}	0%	0,00%				0,0%																				
PG ₁	0%	0,00%				0,0%																				

Modellazione del fattore di rischio																										
% RD	11%																									
Valutazione in merito di rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata (aggiust.)	SODDISFACENTE																									
Valutazione in merito di livello di efficacia delle attività di preparazione per il riciclo e il riciclo (v2.)	SODDISFACENTE																									
<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">SODDISFACENTE</th> <th colspan="2">NON SODDISFACENTE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Valutazione in merito di rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata (aggiust.)</td> <td>-0,2 + y1 ≤ 0</td> <td>-0,4 + y1 ≤ -0,2</td> </tr> <tr> <td>Valutazione in merito di livello di efficacia delle attività di preparazione per il riciclo e il riciclo (v2.)</td> <td>-0,15 + y2 ≤ 0</td> <td>-0,3 + y2 ≤ -0,15</td> </tr> <tr> <td colspan="2">Intervallo di riferimento</td> <td></td> </tr> <tr> <td>y1</td> <td>-0,2 + y1 ≤ 0</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>y2</td> <td>-0,15 + y2 ≤ 0</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>T</td> <td>0</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>T+y</td> <td>1</td> <td>1</td> </tr> </tbody> </table>		SODDISFACENTE		NON SODDISFACENTE		Valutazione in merito di rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata (aggiust.)	-0,2 + y1 ≤ 0	-0,4 + y1 ≤ -0,2	Valutazione in merito di livello di efficacia delle attività di preparazione per il riciclo e il riciclo (v2.)	-0,15 + y2 ≤ 0	-0,3 + y2 ≤ -0,15	Intervallo di riferimento			y1	-0,2 + y1 ≤ 0	0	y2	-0,15 + y2 ≤ 0	0	T	0	0	T+y	1	1
SODDISFACENTE		NON SODDISFACENTE																								
Valutazione in merito di rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata (aggiust.)	-0,2 + y1 ≤ 0	-0,4 + y1 ≤ -0,2																								
Valutazione in merito di livello di efficacia delle attività di preparazione per il riciclo e il riciclo (v2.)	-0,15 + y2 ≤ 0	-0,3 + y2 ≤ -0,15																								
Intervallo di riferimento																										
y1	-0,2 + y1 ≤ 0	0																								
y2	-0,15 + y2 ≤ 0	0																								
T	0	0																								
T+y	1	1																								
<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">Intervallo di riferimento</th> <th colspan="2">2025</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Q_{1a}</td> <td>0%</td> <td>0,00%</td> </tr> <tr> <td>PG₁</td> <td>0%</td> <td>0,00%</td> </tr> </tbody> </table>		Intervallo di riferimento		2025		Q _{1a}	0%	0,00%	PG ₁	0%	0,00%															
Intervallo di riferimento		2025																								
Q _{1a}	0%	0,00%																								
PG ₁	0%	0,00%																								
Il valore di "T" è lo stesso per tutti i gestori? <input checked="" type="checkbox"/> SI																										
SELEZIONARE IL NUMERO DI GESTORI																										
2																										
<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">Intervallo di riferimento</th> <th colspan="2">SECAM Spa</th> <th colspan="2">Comune di Maso di Valtellina</th> <th colspan="2">valore unico</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Q_{1a}</td> <td>0%</td> <td>0,00%</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>0,0%</td> </tr> <tr> <td>PG₁</td> <td>0%</td> <td>0,00%</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>0,0%</td> </tr> </tbody> </table>		Intervallo di riferimento		SECAM Spa		Comune di Maso di Valtellina		valore unico		Q _{1a}	0%	0,00%				0,0%	PG ₁	0%	0,00%				0,0%			
Intervallo di riferimento		SECAM Spa		Comune di Maso di Valtellina		valore unico																				
Q _{1a}	0%	0,00%				0,0%																				
PG ₁	0%	0,00%				0,0%																				

Coefficiente di recupero di produttività																	
Qualità ambientale delle prestazioni	LIVELLO AVANZATO																
<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">ENTRATE TARIFFARIE [€]</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>TV_{max}</td> <td>36.979</td> </tr> <tr> <td>TF_{max}</td> <td>26.976</td> </tr> <tr> <td>T_{max}</td> <td>115.975</td> </tr> <tr> <td colspan="2">Quantità di rifiuti prodotti [ton]</td> </tr> <tr> <td>T_{max}</td> <td>392</td> </tr> <tr> <td>Ch_{max} [cent€/kg]</td> <td>29,94</td> </tr> <tr> <td>Benchmark di riferimento [cent€/kg]</td> <td>27,47</td> </tr> </tbody> </table>		ENTRATE TARIFFARIE [€]		TV _{max}	36.979	TF _{max}	26.976	T _{max}	115.975	Quantità di rifiuti prodotti [ton]		T _{max}	392	Ch _{max} [cent€/kg]	29,94	Benchmark di riferimento [cent€/kg]	27,47
ENTRATE TARIFFARIE [€]																	
TV _{max}	36.979																
TF _{max}	26.976																
T _{max}	115.975																
Quantità di rifiuti prodotti [ton]																	
T _{max}	392																
Ch _{max} [cent€/kg]	29,94																
Benchmark di riferimento [cent€/kg]	27,47																
<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">Coeff > Benchmark</th> <th colspan="2">Coeff ≤ Benchmark</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO (17%) < 0,5</td> <td>Fattori di recupero di produttività: 0,7% - X_c ≤ 0,5%</td> <td>Fattori di recupero di produttività: 0,7% - X_c ≤ 0,5%</td> </tr> <tr> <td>LIVELLO AVANZATO (17%) > 0,5</td> <td>Fattori di recupero di produttività: X_c = 0,7%</td> <td>Fattori di recupero di produttività: X_c = 0,7%</td> </tr> <tr> <td colspan="2">Intervallo di riferimento</td> <td></td> </tr> <tr> <td>X_c</td> <td>0,15 (calcolato 3%)</td> <td>0,11%</td> </tr> </tbody> </table>		Coeff > Benchmark		Coeff ≤ Benchmark		LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO (17%) < 0,5	Fattori di recupero di produttività: 0,7% - X _c ≤ 0,5%	Fattori di recupero di produttività: 0,7% - X _c ≤ 0,5%	LIVELLO AVANZATO (17%) > 0,5	Fattori di recupero di produttività: X _c = 0,7%	Fattori di recupero di produttività: X _c = 0,7%	Intervallo di riferimento			X _c	0,15 (calcolato 3%)	0,11%
Coeff > Benchmark		Coeff ≤ Benchmark															
LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO (17%) < 0,5	Fattori di recupero di produttività: 0,7% - X _c ≤ 0,5%	Fattori di recupero di produttività: 0,7% - X _c ≤ 0,5%															
LIVELLO AVANZATO (17%) > 0,5	Fattori di recupero di produttività: X _c = 0,7%	Fattori di recupero di produttività: X _c = 0,7%															
Intervallo di riferimento																	
X _c	0,15 (calcolato 3%)	0,11%															
coefficiente C114																	
<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">valore massimo</th> <th colspan="2">2023</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>C₁₁₄</td> <td>3,0%</td> <td>0,00%</td> </tr> </tbody> </table>		valore massimo		2023		C ₁₁₄	3,0%	0,00%									
valore massimo		2023															
C ₁₁₄	3,0%	0,00%															

Coefficiente di recupero di produttività																	
Qualità ambientale delle prestazioni	LIVELLO AVANZATO																
<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">ENTRATE TARIFFARIE [€]</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>TV_{max}</td> <td>36.979</td> </tr> <tr> <td>TF_{max}</td> <td>26.976</td> </tr> <tr> <td>T_{max}</td> <td>115.975</td> </tr> <tr> <td colspan="2">Quantità di rifiuti prodotti [ton]</td> </tr> <tr> <td>T_{max}</td> <td>392</td> </tr> <tr> <td>Ch_{max} [cent€/kg]</td> <td>29,94</td> </tr> <tr> <td>Benchmark di riferimento [cent€/kg]</td> <td>27,47</td> </tr> </tbody> </table>		ENTRATE TARIFFARIE [€]		TV _{max}	36.979	TF _{max}	26.976	T _{max}	115.975	Quantità di rifiuti prodotti [ton]		T _{max}	392	Ch _{max} [cent€/kg]	29,94	Benchmark di riferimento [cent€/kg]	27,47
ENTRATE TARIFFARIE [€]																	
TV _{max}	36.979																
TF _{max}	26.976																
T _{max}	115.975																
Quantità di rifiuti prodotti [ton]																	
T _{max}	392																
Ch _{max} [cent€/kg]	29,94																
Benchmark di riferimento [cent€/kg]	27,47																
<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">Coeff > Benchmark</th> <th colspan="2">Coeff ≤ Benchmark</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO (17%) < 0,5</td> <td>Fattori di recupero di produttività: 0,7% - X_c ≤ 0,5%</td> <td>Fattori di recupero di produttività: 0,7% - X_c ≤ 0,5%</td> </tr> <tr> <td>LIVELLO AVANZATO (17%) > 0,5</td> <td>Fattori di recupero di produttività: X_c = 0,7%</td> <td>Fattori di recupero di produttività: X_c = 0,7%</td> </tr> <tr> <td colspan="2">Intervallo di riferimento</td> <td></td> </tr> <tr> <td>X_c</td> <td>0,15 (calcolato 3%)</td> <td>0,11%</td> </tr> </tbody> </table>		Coeff > Benchmark		Coeff ≤ Benchmark		LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO (17%) < 0,5	Fattori di recupero di produttività: 0,7% - X _c ≤ 0,5%	Fattori di recupero di produttività: 0,7% - X _c ≤ 0,5%	LIVELLO AVANZATO (17%) > 0,5	Fattori di recupero di produttività: X _c = 0,7%	Fattori di recupero di produttività: X _c = 0,7%	Intervallo di riferimento			X _c	0,15 (calcolato 3%)	0,11%
Coeff > Benchmark		Coeff ≤ Benchmark															
LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO (17%) < 0,5	Fattori di recupero di produttività: 0,7% - X _c ≤ 0,5%	Fattori di recupero di produttività: 0,7% - X _c ≤ 0,5%															
LIVELLO AVANZATO (17%) > 0,5	Fattori di recupero di produttività: X _c = 0,7%	Fattori di recupero di produttività: X _c = 0,7%															
Intervallo di riferimento																	
X _c	0,15 (calcolato 3%)	0,11%															
coefficiente C114																	
<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">valore massimo</th> <th colspan="2">2024</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>C₁₁₄</td> <td>3,0%</td> <td>0,00%</td> </tr> </tbody> </table>		valore massimo		2024		C ₁₁₄	3,0%	0,00%									
valore massimo		2024															
C ₁₁₄	3,0%	0,00%															

Coefficiente di recupero di produttività																	
Qualità ambientale delle prestazioni	LIVELLO AVANZATO																
<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">ENTRATE TARIFFARIE [€]</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>TV_{max}</td> <td>33.817</td> </tr> <tr> <td>TF_{max}</td> <td>34.208</td> </tr> <tr> <td>T_{max}</td> <td>126.124</td> </tr> <tr> <td colspan="2">Quantità di rifiuti prodotti [ton]</td> </tr> <tr> <td>T_{max}</td> <td>392</td> </tr> <tr> <td>Ch_{max} [cent€/kg]</td> <td>32,68</td> </tr> <tr> <td>Benchmark di riferimento [cent€/kg]</td> <td>27,47</td> </tr> </tbody> </table>		ENTRATE TARIFFARIE [€]		TV _{max}	33.817	TF _{max}	34.208	T _{max}	126.124	Quantità di rifiuti prodotti [ton]		T _{max}	392	Ch _{max} [cent€/kg]	32,68	Benchmark di riferimento [cent€/kg]	27,47
ENTRATE TARIFFARIE [€]																	
TV _{max}	33.817																
TF _{max}	34.208																
T _{max}	126.124																
Quantità di rifiuti prodotti [ton]																	
T _{max}	392																
Ch _{max} [cent€/kg]	32,68																
Benchmark di riferimento [cent€/kg]	27,47																
<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">Coeff > Benchmark</th> <th colspan="2">Coeff ≤ Benchmark</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO (17%) < 0,5</td> <td>Fattori di recupero di produttività: 0,7% - X_c ≤ 0,5%</td> <td>Fattori di recupero di produttività: 0,7% - X_c ≤ 0,5%</td> </tr> <tr> <td>LIVELLO AVANZATO (17%) > 0,5</td> <td>Fattori di recupero di produttività: X_c = 0,7%</td> <td>Fattori di recupero di produttività: X_c = 0,7%</td> </tr> <tr> <td colspan="2">Intervallo di riferimento</td> <td></td> </tr> <tr> <td>X_c</td> <td>0,15 (calcolato 3%)</td> <td>0,11%</td> </tr> </tbody> </table>		Coeff > Benchmark		Coeff ≤ Benchmark		LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO (17%) < 0,5	Fattori di recupero di produttività: 0,7% - X _c ≤ 0,5%	Fattori di recupero di produttività: 0,7% - X _c ≤ 0,5%	LIVELLO AVANZATO (17%) > 0,5	Fattori di recupero di produttività: X _c = 0,7%	Fattori di recupero di produttività: X _c = 0,7%	Intervallo di riferimento			X _c	0,15 (calcolato 3%)	0,11%
Coeff > Benchmark		Coeff ≤ Benchmark															
LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO (17%) < 0,5	Fattori di recupero di produttività: 0,7% - X _c ≤ 0,5%	Fattori di recupero di produttività: 0,7% - X _c ≤ 0,5%															
LIVELLO AVANZATO (17%) > 0,5	Fattori di recupero di produttività: X _c = 0,7%	Fattori di recupero di produttività: X _c = 0,7%															
Intervallo di riferimento																	
X _c	0,15 (calcolato 3%)	0,11%															
coefficiente C114																	
<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">valore massimo</th> <th colspan="2">2025</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>C₁₁₄</td> <td>3,0%</td> <td>0,00%</td> </tr> </tbody> </table>		valore massimo		2025		C ₁₁₄	3,0%	0,00%									
valore massimo		2025															
C ₁₁₄	3,0%	0,00%															

● **Dati di input: RICAVI, COSTI e DATI ECONOMICO FINANZIARI DEI GESTORI - ANNO 2021**

Dati da Bilancio d'esercizio: SECAM Spa

Dati di conto economico:

RICAVI	2021	
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	84.210	
	A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	A5) Altri ricavi e proventi
AR ₀	7476.61915	0
AR _{0,0}	3159.5564	2363.31095
		7.477
		5.523

COSTI totale ciclo integrato del RU	2021
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbucni e sconti)	6.605
B7 - Costi per servizi	53.036

Si usufruisce della deroga di cui al comma 1.11 del 2/DRIF/2021? -

COSTI al netto delle poste rettificative e al netto dei CANONI/MUTUI/LEASING pagati ai proprietari	2021									
	CRT ₀	CTS ₀	CTR ₀	CRD ₀	CSL ₀	CARC ₀	CGG ₀	CCD ₀	CO _{RI,0}	
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbucni e sconti)	2.744	392	534	2.811	24	-	79	-	-	-
B7 - Costi per servizi	6.988	23.580	13.570	7.111	124	-	1.664	-	-	-
B8 - Costi per godimento di beni di terzi	480	171	197	488	10	-	11	-	-	-
B9 - Costi del personale	11.834	2.221	3.558	12.038	123	-	1.368	-	-	-
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	229	-	-	233	-	-	-	-	-	-
B14 - Oneri diversi di gestione	135	54	54	137	3	-	132	-	-	282
totale	22.432	26.418	17.913	22.818	285	-	3.254	-	-	282

	ACC₀			
	costi di gestione post-operativa delle discariche	accantonamenti relativi ai crediti	accantonamenti per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	accantonamenti per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie
B10d (da c. 16.2 MTR-2)	-	-	-	-
B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali	-	-	-	-
B13 - Altri accantonamenti	-	-	-	-
totale	-	-	-	-

poste rettificative costi operativi:	2021
Costi attribuibili alle attività capitalizzate	4

poste rettificative di cui al comma 1.1 del MTR-2:	
accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 14 del MTR-2	-
oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie svalutate delle immobilizzazioni	57
oneri straordinari	1.528
oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi	-
oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente	5.116
costi connessi all'erogazione di liberalità	-
costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari	302
spese di rappresentanza	26

costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale), per cui l'operatore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo a risorse definite ex ante	-
---	---

Canone, Mutuo, Leasing:	2021
Proprietario 1	-
Proprietario 2	-
Proprietario 3	-
Leasing	-

● **Dati di input: RICAVI, COSTI e DATI ECONOMICO FINANZIARI DEL COMUNE - ANNO 2020**

Dati da Bilancio d'esercizio: Comune di Mazo di Valtellina

Dati di conto economico:

RICAVI	2020		
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
		A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	AS) Altri ricavi e proventi
AR ₀			-
AR _{0,2}			-

COSTI totale ciclo integrato del RU

B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	2020
B7 - Costi per servizi	-

Si usufruisce della deroga di cui al comma 1.11 del 2/DRIF/2021? NO

	2020									
	CRT ₀	CTS ₀	CTR ₀	CRD ₀	CSL ₀	CARC ₀	CGG ₀	CCD ₀	CO _{Al,0}	
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)										
B7 - Costi per servizi										
B8 - Costi per godimento di beni di terzi										
B9 - Costi del personale						8.952				
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci										
B14 - Oneri diversi di gestione				2.655	9.964	3.936				
totale	-	-	-	2.655	9.964	12.888	-	-	-	-

	Acc ₀			
	costi di gestione post-operativa delle discariche	accantonamenti relativi ai crediti	accantonamenti per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	accantonamenti per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie
B10d (da c. 16.2 MTR-2)		3.458		
B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali				
B13 - Altri accantonamenti				
totale	-	3.458	-	3.458

poste rettificative costi operativi:

Costi attribuibili alle attività capitalizzate	2020
poste rettificative di cui al comma 1.1 del MTR-2:	
accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 14 del MTR-2	
oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie	
svuotazioni delle immobilizzazioni	
oneri straordinari	
oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi	
soccombenite	
costi connessi all'erogazione di liberalità	
costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari	
spese di rappresentanza	

Canone, Mufuo, Leasing:	2020
Proprietario 1	
Proprietario 2	
Proprietario 3	
Leasing	

costi sostenuti per il conseguimento del target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale), per cui l'operatore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo a risorse definite ex ante	
costi complessivi sostenuti per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'Autorità, nei casi in cui si sia fatto ricorso (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) alla valorizzazione delle corrispondenti componenti di costo di natura previsionale	

Dati di input: RICAVI, COSTI e DATI ECONOMICO FINANZIARI DEL COMUNE - ANNO 2021

Dati da bilancio d'esercizio: Comune di Mazza di Valtellina

Dati di conto economico:

RICAVI	2021			
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni				
		A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	A5) Altri ricavi e proventi	
AR ₀				-
AR _{0,1}				-

COSTI totale ciclo integrato del RIU	2021
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	-
B7 - Costi per servizi	-

Si usufruisce della deroga di cui al comma 1.11 del 2/DRIF/2021? NO

COSTI al netto delle poste rettificative e al netto dei CANONI/MUTUI/LEASING pagati ai proprietari	2021									
	CRT ₀	CTS ₀	CTR ₀	CRD ₀	CSL ₀	CARC ₀	CGG ₀	CCD ₀	CO _{Al,0}	
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B7 - Costi per servizi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B8 - Costi per godimento di beni di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B9 - Costi del personale	-	-	-	-	10.386	6.919	-	-	-	-
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B14 - Oneri diversi di gestione	-	-	-	-	2.408	-	4.574	-	-	-
totale	-	-	-	-	10.386	11.493	-	-	-	-

	Acc ₀			
	costi di gestione post-operativa delle discariche	accantonamenti relativi ai crediti	accantonamenti per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	accantonamenti per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie
B10d (da c. 1.6.2 MTR-2)				
B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali				
B13 - Altri accantonamenti				
totale	-	-	-	-

poste rettificative costi operativi:

Costi attribuibili alle attività capitalizzate	2021
poste rettificative di cui al comma 1.1 del MTR-2:	
accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 14 del MTR-2	
oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie	
svoluzioni delle immobilizzazioni	
oneri straordinari	
oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi	
soccombente	
costi connessi all'erogazione di liberalità	
costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari	
spese di rappresentanza	

Canone, Mutuo, Leasing:	2021
Proprietario 1	
Proprietario 2	
Proprietario 3	
Leasing	

costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale), per cui l'operatore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo a risorse definite ex ante

● **Dati di input - immobilizzazioni in corso 2020**

2020

SECAM Spa	LIC al 31/12/2020 (al netto dei saldi che risultino invariati dal 31/12/2016)	Valore da fonte contabile	S_{lic,a}
SECAM Spa	LIC movimentate l'ultima volta nel 2020	82	5,80%
SECAM Spa	LIC movimentate l'ultima volta nel 2019	-	4,73%
SECAM Spa	LIC movimentate l'ultima volta nel 2018	-	3,67%
SECAM Spa	LIC movimentate l'ultima volta nel 2017	-	2,60%

0	LIC al 31/12/2020 (al netto dei saldi che risultino invariati dal 31/12/2016)	Valore da fonte contabile	S_{lic,a}
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2020		5,80%
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2019		
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2018		
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2017		2,60%

0	LIC al 31/12/2020 (al netto dei saldi che risultino invariati dal 31/12/2016)	Valore da fonte contabile	S_{lic,a}
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2020		5,80%
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2019		
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2018		
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2017		2,60%

Comune di Mazzo di Valtellina	LIC al 31/12/2020 (al netto dei saldi che risultino invariati dal 31/12/2016)	Valore da fonte contabile	S_{lic,a}
Comune di Mazzo di Valtellina	LIC movimentate l'ultima volta nel 2020		5,80%
Comune di Mazzo di Valtellina	LIC movimentate l'ultima volta nel 2019		
Comune di Mazzo di Valtellina	LIC movimentate l'ultima volta nel 2018		
Comune di Mazzo di Valtellina	LIC movimentate l'ultima volta nel 2017		2,60%

● **Dati di input - Immobilizzazioni in corso preconsuntivo 2021 - Immobilizzazioni in corso previsionali 2022-2023**

2021				2022				2023			
SECAM Spa	LIC al 31/12/2021 (al netto dei saldi che risultino invariati dal 31/12/2017)	Valore da fonte contabile	S_{lic,a}	SECAM Spa	LIC al 31/12/2022 (al netto dei saldi che risultino invariati dal 31/12/2018)	Valore da fonte contabile	S_{lic,a}	SECAM Spa	LIC al 31/12/2023 (al netto dei saldi che risultino invariati dal 31/12/2019)	Valore da fonte contabile	S_{lic,a}
SECAM Spa	LIC movimentate l'ultima volta nel 2021	-	5,80%	SECAM Spa	LIC movimentate l'ultima volta nel 2022	-	5,80%	SECAM Spa	LIC movimentate l'ultima volta nel 2023	-	5,80%
SECAM Spa	LIC movimentate l'ultima volta nel 2020	-	4,73%	SECAM Spa	LIC movimentate l'ultima volta nel 2021	-	4,73%	SECAM Spa	LIC movimentate l'ultima volta nel 2022	-	4,73%
SECAM Spa	LIC movimentate l'ultima volta nel 2019	-	3,67%	SECAM Spa	LIC movimentate l'ultima volta nel 2020	-	3,67%	SECAM Spa	LIC movimentate l'ultima volta nel 2021	-	3,67%
SECAM Spa	LIC movimentate l'ultima volta nel 2018	-	2,60%	SECAM Spa	LIC movimentate l'ultima volta nel 2019	-	2,60%	SECAM Spa	LIC movimentate l'ultima volta nel 2020	-	2,60%
0	LIC al 31/12/2021 (al netto dei saldi che risultino invariati dal 31/12/2017)	Valore da fonte contabile	S_{lic,a}	0	LIC al 31/12/2022 (al netto dei saldi che risultino invariati dal 31/12/2018)	Valore da fonte contabile	S_{lic,a}	0	LIC al 31/12/2023 (al netto dei saldi che risultino invariati dal 31/12/2019)	Valore da fonte contabile	S_{lic,a}
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2021		5,80%	0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2022		5,80%	0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2023		5,80%
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2020			0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2021			0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2022		
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2019			0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2020			0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2021		
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2018		2,60%	0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2019		2,60%	0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2020		2,60%
0	LIC al 31/12/2021 (al netto dei saldi che risultino invariati dal 31/12/2017)	Valore da fonte contabile	S_{lic,a}	0	LIC al 31/12/2022 (al netto dei saldi che risultino invariati dal 31/12/2018)	Valore da fonte contabile	S_{lic,a}	0	LIC al 31/12/2023 (al netto dei saldi che risultino invariati dal 31/12/2019)	Valore da fonte contabile	S_{lic,a}
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2021		5,80%	0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2022		5,80%	0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2023		5,80%
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2020			0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2021			0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2022		
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2019			0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2020			0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2021		
0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2018		2,60%	0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2019		2,60%	0	LIC movimentate l'ultima volta nel 2020		2,60%
Comune di Mazzo di Valtellina	LIC al 31/12/2021 (al netto dei saldi che risultino invariati dal 31/12/2017)	Valore da fonte contabile	S_{lic,a}	Comune di Mazzo di Valtellina	LIC al 31/12/2022 (al netto dei saldi che risultino invariati dal 31/12/2018)	Valore da fonte contabile	S_{lic,a}	Comune di Mazzo di Valtellina	LIC al 31/12/2023 (al netto dei saldi che risultino invariati dal 31/12/2019)	Valore da fonte contabile	S_{lic,a}
Comune di Mazzo di Valtellina	LIC movimentate l'ultima volta nel 2021		5,80%	Comune di Mazzo di Valtellina	LIC movimentate l'ultima volta nel 2022		5,80%	Comune di Mazzo di Valtellina	LIC movimentate l'ultima volta nel 2023		5,80%
Comune di Mazzo di Valtellina	LIC movimentate l'ultima volta nel 2020			Comune di Mazzo di Valtellina	LIC movimentate l'ultima volta nel 2021			Comune di Mazzo di Valtellina	LIC movimentate l'ultima volta nel 2022		
Comune di Mazzo di Valtellina	LIC movimentate l'ultima volta nel 2019			Comune di Mazzo di Valtellina	LIC movimentate l'ultima volta nel 2020			Comune di Mazzo di Valtellina	LIC movimentate l'ultima volta nel 2021		
Comune di Mazzo di Valtellina	LIC movimentate l'ultima volta nel 2018		2,60%	Comune di Mazzo di Valtellina	LIC movimentate l'ultima volta nel 2019		2,60%	Comune di Mazzo di Valtellina	LIC movimentate l'ultima volta nel 2020		2,60%

Dati di input: COSTI PREVISIONALI DI GESTIONE, DETRAZIONI e CONGUAGLI - ANNI 2022-2023-2024-2025

Costi previsionali																				
Costi previsionali parte variabile	2022					2023					2024					2025				
	SECAM Spa	0	0	totale Gestori	Comune di Mazzo di Valtellina	SECAM Spa	0	0	totale Gestori	Comune di Mazzo di Valtellina	SECAM Spa	0	0	totale Gestori	Comune di Mazzo di Valtellina	SECAM Spa	0	0	totale Gestori	Comune di Mazzo di Valtellina
CO _{imp} 114TV.a	-			-		-			-		-			-		-			-	
CO _{impTV.a}	1.351			1.351		1.351			1.351		1.351			1.351		1.351			1.351	
CO _{impTV.a}	-			-		-			-		-			-		-			-	

Costi previsionali parte fissa	2022					2023					2024					2025				
	SECAM Spa	0	0	totale Gestori	Comune di Mazzo di Valtellina	SECAM Spa	0	0	totale Gestori	Comune di Mazzo di Valtellina	SECAM Spa	0	0	totale Gestori	Comune di Mazzo di Valtellina	SECAM Spa	0	0	totale Gestori	Comune di Mazzo di Valtellina
CO _{imp} 114FF.a	-			-		-			-		-			-		-			-	
CO _{impFF.a}	-			-		-			-		-			-		-			-	
CO _{impFF.a}	-			-		-			-		-			-		-			-	

CONGUAGLI - RC																				
Quota residua relativa a RCD _{ij}	2022					2023					2024					2025				
	SECAM Spa	0	0	totale Gestori	Comune di Mazzo di Valtellina	SECAM Spa	0	0	totale Gestori	Comune di Mazzo di Valtellina	SECAM Spa	0	0	totale Gestori	Comune di Mazzo di Valtellina	SECAM Spa	0	0	totale Gestori	Comune di Mazzo di Valtellina
Quota residua relativa alle componenti RCU _{ij}	-			-		-			-		-			-		-			-	
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	-			-		-			-		-			-		-			-	
Scostamento COV _{impTV}	-			-		-			-		-			-		-			-	
Scostamento COV _{impTV}	-			-		-			-		-			-		-			-	
Recupero COI _{impTV}	-			-		-			-		-			-		-			-	
Recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale scostamento tra la componente CG _{impTV}	-			-		-			-		-			-		-			-	
Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente CO _{imp114TV}	-			-		-			-		-			-		-			-	
Recupero della differenza tra i costi riconosciuti nell'anno (a-2) conseguente all'applicazione delle tariffe di accesso agli impianti calcolate sulla base dei criteri fissati dall'Autorità e quanto ricompreso tra le entrate tariffarie riferite alla medesima annualità (a-2)	-			-		-			-		-			-		-			-	
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili e quanto fatturato per la parte variabile con riferimento alla medesima annualità (a-2)	-			-		-			-		-			-		-			-	
RC _{totTV.a}	-			-		-			-		-			-		-			-	

Quota residua relativa alle componenti RCU _{ij}	2022					2023					2024					2025				
	SECAM Spa	0	0	totale Gestori	Comune di Mazzo di Valtellina	SECAM Spa	0	0	totale Gestori	Comune di Mazzo di Valtellina	SECAM Spa	0	0	totale Gestori	Comune di Mazzo di Valtellina	SECAM Spa	0	0	totale Gestori	Comune di Mazzo di Valtellina
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	0			0		0			0		0			0		0			0	
Scostamento COV _{impTV}	0			0		0			0		0			0		0			0	
Recupero COI _{impTV}	0			0		0			0		0			0		0			0	
Recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale scostamento tra la componente CG _{impTV}	0			0		0			0		0			0		0			0	
Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente CO _{imp114TV}	0			0		0			0		0			0		0			0	
Recupero della differenza tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità	0			0		0			0		0			0		0			0	
RC _{totTV.a}	0			0		0			0		0			0		0			0	

Iva indefrabile di cui al comma 7.1 del MTR-2

	2022	2023	2024	2025
Iva indefrabile - PARTE VARIABILE	8.590	8.540	8.540	8.540
Iva indefrabile - PARTE FISSA	1.908	2.033	2.033	2.033
Totale Iva indefrabile	10.498	10.573	10.573	10.573

Detrazioni da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 (MIUR/Evasione/Agevolazioni/Riduzioni)

	2022	2023	2024	2025
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE VARIABILE	209	230	230	230
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE FISSA				
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - TOTALE	209	230	230	230

Costi per attività esterne al ciclo integrato dei RU di cui al comma 6.4 del MTR-2

Attività esterne ciclo integrato RU	2022					2023					2024					2025				
	SECAM Spa	0	0	totale Gestori	Comune di Mazzo di Valtellina	SECAM Spa	0	0	totale Gestori	Comune di Mazzo di Valtellina	SECAM Spa	0	0	totale Gestori	Comune di Mazzo di Valtellina	SECAM Spa	0	0	totale Gestori	Comune di Mazzo di Valtellina
Costi per attività esterne al ciclo integrato dei RU di cui al comma 6.4 del MTR-2	-			-		-			-		-			-		-			-	

TOTALE DELLE DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 4.6 DELLA DELIBERAb363/2021/R/RIF PER I COSTI VARIABILI

	2022				2023				2024				2025			
	SECAM Spa	0	0	totale Gestori Comune di Mazzo di Valtellina	SECAM Spa	0	0	totale Gestori Comune di Mazzo di Valtellina	SECAM Spa	0	0	totale Gestori Comune di Mazzo di Valtellina	SECAM Spa	0	0	totale Gestori Comune di Mazzo di Valtellina
CRT _a				-				-				-				-
CTS _a				-				-				-				-
CTR _a				-				-				-				-
CRD _a	15.947			15.947				-				-				-
CO _{exp.114,TV,a}				-				-				-				-
CO _{expTV,a}				-				-				-				-
CO _{expTV,a}				-				-				-				-
b				-				-				-				-
AR _a				-				-				-				-
b(AR _a)				-				-				-				-
b				-				-				-				-
ω _a				-				-				-				-
b(1+ω _a)				-				-				-				-
AR _{exp,a}				-				-				-				-
b(1+ω _a)AR _{exp,a}				-				-				-				-
Quota residua relativa a RCND _{IV}				-				-				-				-
Quota residua relativa alle componenti RCU _{IV}				-				-				-				-
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità				-				-				-				-
Scostamento CO _{expTV}				-				-				-				-
Scostamento CO _{expTV}				-				-				-				-
Recupero CO _{expTV}				-				-				-				-
Recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale scostamento tra la componente CO _{expTV}				-				-				-				-
Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente CO _{exp.114,TV}				-				-				-				-
Recupero della differenza tra i costi riconosciuti nell'anno (a-2) conseguente all'applicazione delle tariffe di accesso agli impianti calcolate sulla base dei criteri fissati dall'Autorità e quanto ricompreso tra le entrate tariffarie riferite alla medesima annualità (a-2)				-				-				-				-
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili e quanto fatturato per la parte variabile con riferimento alla medesima annualità (a-2)				-				-				-				-
RC _{expTV,a}				-				-				-				-
IVA indebitabile - PARTE VARIABILE				-				-				-				-
Recupero della (ΣTa-Σ)max di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE				-				-				-				-
detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/R/Rif -parte variabile	15.947	-	-	15.947	-	-	-	15.947	-	-	-	15.947	-	-	-	15.947

TOTALE DELLE DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 4.6 DELLA DELIBERAb363/2021/R/RIF PER I COSTI FISSI

	2022				2023				2024				2025			
	SECAM Spa	0	0	totale Gestori Comune di Mazzo di Valtellina	SECAM Spa	0	0	totale Gestori Comune di Mazzo di Valtellina	SECAM Spa	0	0	totale Gestori Comune di Mazzo di Valtellina	SECAM Spa	0	0	totale Gestori Comune di Mazzo di Valtellina
CSL _a				-				-				-				-
CARC _a				-				-				-				-
CGG _a				-				-				-				-
CDD _a				-				-				-				-
CO _{ALD}				-				-				-				-
CC _a				-				-				-				-
Amm _a				-				-				-				-
ACC _a				-				-				-				-
- di cui costi di gestione post-operativa delle scariche				-				-				-				-
- di cui per crediti				-				-				-				-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento				-				-				-				-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie				-				-				-				-
R _a				-				-				-				-
R _{LC,D}				-				-				-				-
CK _{prop,a}				-				-				-				-
CK _a				-				-				-				-
CO _{exp.114,TF,a}				-				-				-				-
CO _{expTF,a}				-				-				-				-
CO _{expTF,a}				-				-				-				-
Quota residua relativa alle componenti RCU _{TF}				-				-				-				-
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità				-				-				-				-
Scostamento CO _{expTF}				-				-				-				-
Recupero CO _{expTF}				-				-				-				-
Recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale scostamento tra la componente CO _{expTF}				-				-				-				-
Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente CO _{exp.114,TF}				-				-				-				-
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità				-				-				-				-
RC _{expTF,a}				-				-				-				-
IVA indebitabile - PARTE FISSA				-				-				-				-
Recupero della (ΣTa-Σ)max di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA				-				-				-				-
detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/R/Rif -parte fissa				-				-				-				-

● **Rimodulazione delle entrate tariffarie con distribuzione del delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) o istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2**

2022					2023					2024					2025				
SUPERAMENTO DEL LIMITE?					SUPERAMENTO DEL LIMITE?					SUPERAMENTO DEL LIMITE?					SUPERAMENTO DEL LIMITE?				
NO					SI					NO					NO				
Istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2					Istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2					Istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2					Istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2				
delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)					delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)					delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)					delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)				
delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) - PARTE VARIABILE					delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) - PARTE VARIABILE					delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) - PARTE VARIABILE					delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) - PARTE VARIABILE				
delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) - PARTE FISSA					delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) - PARTE FISSA					delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) - PARTE FISSA					delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) - PARTE FISSA				

2022					2023					2024					2025				
SECAM Spa	0	0	totale Gestori	Comune di Mazzo di Valtellina	SECAM Spa	0	0	totale Gestori	Comune di Mazzo di Valtellina	SECAM Spa	0	0	totale Gestori	Comune di Mazzo di Valtellina	SECAM Spa	0	0	totale Gestori	Comune di Mazzo di Valtellina
distribuzione del delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE VARIABILE																			
distribuzione del delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE FISSA																			
Distribuzione del delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) di cui al comma 4.6 MTR-2 - TOTALE																			
COMPILAZIONE COMPLETATA CORRETTAMENTE					COMPILAZIONE COMPLETATA CORRETTAMENTE					COMPILAZIONE COMPLETATA CORRETTAMENTE					COMPILAZIONE COMPLETATA CORRETTAMENTE				

● **Recupero negli anni successivi delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) c. 4.5 MTR-2**

2022					2023					2024					2025				
SECAM Spa	0	0	totale Gestori	Comune di Mazzo di Valtellina	SECAM Spa	0	0	totale Gestori	Comune di Mazzo di Valtellina	SECAM Spa	0	0	totale Gestori	Comune di Mazzo di Valtellina	SECAM Spa	0	0	totale Gestori	Comune di Mazzo di Valtellina
Recupero delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE																			
Recupero delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA																			
Recupero delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - TOTALE																			

● Foglio di calcolo: CK - Costi d'uso del capitale

		2022			
Costi d'uso del capitale		SECAM Spa	0	0	Comune di Mazzo di Valtellina
Ammortamento	AMM _o	3.552	-	-	-
Accantonamenti	ACC _o	-	-	-	3.468
	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-
	- di cui per crediti	-	-	-	3.468
	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-
	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-
Remunerazione	R _o	3.012	-	-	-
Remunerazione immobilizzazioni in corso	R _{o(i.c.)}	5	-	-	-
Costi d'uso del capitale proprietari diversi dal gestore (c. 13.1.1 MTR2)	CK _(prop.o)	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale	CK_o	6.568	-	-	3.468

● Calcolo componenti CK Cespi del gestore

		2022			
		SECAM Spa	0	0	Comune di Mazzo di Valtellina
Immobilizzazioni nette	IMN _o	39.653	-	-	-
	IMNante2018	28.845	-	-	-
	IMNdal2018	10.808	-	-	-
Capitale circolante netto	CCN _o	10.982	-	-	-
Poste rettificative	PR _o	4.548	-	-	-
CAPITALE INVESTITO NETTO	CIN_o	46.087	-	-	-

		2022			
		SECAM Spa	0	0	Comune di Mazzo di Valtellina
	Ricavi _(i.c.)	84.126	-	-	-
	Costi _(i.c.)	59.582	-	-	-
	CCN	10.982	-	-	-

Wacc	6,3%
time lag investimenti realizzati post 2017	1,0%

● Calcolo CK proprietari diversi dal gestore

		2022			
Cespi proprietari diversi - Leasing		SECAM Spa	0	0	Comune di Mazzo di Valtellina
	Cespi proprietari diversi dal gestore - Proprietario1	-	-	-	-
	Cespi proprietari diversi dal gestore - Proprietario2	-	-	-	-
	Cespi proprietari diversi dal gestore - Proprietario3	-	-	-	-
	Leasing	-	-	-	-
	Cka proprietari diversi dal gestore/leasing da inserire in FEF	-	-	-	-

		2022			
Canone/Mutuo/Leasing		SECAM Spa	0	0	Comune di Mazzo di Valtellina
	Cespi proprietari diversi dal gestore - Proprietario1	-	-	-	-
	Cespi proprietari diversi dal gestore - Proprietario2	-	-	-	-
	Cespi proprietari diversi dal gestore - Proprietario3	-	-	-	-
	Leasing	-	-	-	-

		2022			
CK _o		SECAM Spa	0	0	Comune di Mazzo di Valtellina
	Cespi proprietari diversi dal gestore - Proprietario1	-	-	-	-
	Cespi proprietari diversi dal gestore - Proprietario2	-	-	-	-
	Cespi proprietari diversi dal gestore - Proprietario3	-	-	-	-
	Leasing	-	-	-	-

		2022			
AMM _o		SECAM Spa	0	0	Comune di Mazzo di Valtellina
	Cespi proprietari diversi dal gestore - Proprietario1	-	-	-	-
	Cespi proprietari diversi dal gestore - Proprietario2	-	-	-	-
	Cespi proprietari diversi dal gestore - Proprietario3	-	-	-	-
	Leasing	-	-	-	-

		2022			
R _o		SECAM Spa	0	0	Comune di Mazzo di Valtellina
	Cespi proprietari diversi dal gestore - Proprietario1	-	-	-	-
	Cespi proprietari diversi dal gestore - Proprietario2	-	-	-	-
	Cespi proprietari diversi dal gestore - Proprietario3	-	-	-	-
	Leasing	-	-	-	-

		2022			
IMNante2018		SECAM Spa	0	0	Comune di Mazzo di Valtellina
	Cespi proprietari diversi dal gestore - Proprietario1	-	-	-	-
	Cespi proprietari diversi dal gestore - Proprietario2	-	-	-	-
	Cespi proprietari diversi dal gestore - Proprietario3	-	-	-	-
	Leasing	-	-	-	-

		2022			
IMNdal2018		SECAM Spa	0	0	Comune di Mazzo di Valtellina
	Cespi proprietari diversi dal gestore - Proprietario1	-	-	-	-
	Cespi proprietari diversi dal gestore - Proprietario2	-	-	-	-
	Cespi proprietari diversi dal gestore - Proprietario3	-	-	-	-
	Leasing	-	-	-	-

$$\sum T_n = \sum TV_n + \sum TF_n$$

Totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo VARIABILE																			
	2022				2023				2024				2025						
	SECAM Spa	0	0	totale Gestori	SECAM Spa	0	0	totale Gestori	SECAM Spa	0	0	totale Gestori	SECAM Spa	0	0	totale Gestori			
CR ₀	22.477	-	-	22.477	-	-	-	22.477	-	-	-	22.477	-	-	-	22.477			
CT ₀	26.471	-	-	26.471	-	-	-	26.471	-	-	-	26.471	-	-	-	26.471			
CTR ₀	17.948	-	-	17.948	-	-	-	17.948	-	-	-	17.948	-	-	-	17.948			
CRD ₀	22.864	-	-	22.864	2.663	-	-	22.864	2.413	-	-	22.864	2.413	-	-	22.864			
CO _{exp.116.TV.a}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
CO _{exp.TV.a}	1.351	-	-	1.351	-	-	-	1.351	-	-	-	1.351	-	-	-	1.351			
CO _{exp.TV.a}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
b	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60			
AR ₀	7.492	-	-	7.492	-	-	-	7.492	-	-	-	7.492	-	-	-	7.492			
b(AR ₀)	4.495	-	-	4.495	-	-	-	4.495	-	-	-	4.495	-	-	-	4.495			
b	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60			
ω ₀	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10			
b(1+ω ₀)	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66			
AR _{0,0}	5.534	-	-	5.534	-	-	-	5.534	-	-	-	5.534	-	-	-	5.534			
b(1+ω ₀)AR _{0,0}	3.652	-	-	3.652	-	-	-	3.652	-	-	-	3.652	-	-	-	3.652			
Quota residua relativa a RCND ₀	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Quota residua relativa alle componenti RCUI ₀	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Scostamento CO _{exp.116.TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Scostamento CO _{exp.TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Recupero CO _{exp.TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale scostamento tra la componente CO _{exp.116.TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente CO _{exp.116.TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Recupero della differenza tra i costi riconosciuti nell'anno (a-2) conseguente dall'applicazione delle tariffe di accesso agli impianti calcolate sulla base dei criteri fissati dall'Autorità e quanto ricompreso tra le entrate tariffarie riferite alla medesima annualità (a-2)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili e quanto fatturato per la parte variabile con riferimento alla medesima annualità (a-2)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
RC _{tot.TV.a}	-	-	-	-	8.590	-	-	-	8.540	-	-	-	8.540	-	-	-	8.540		
IVA indebitabile - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Recupero della (T ₀ -T _{max}) di cui al comma 4.5 del MIR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
TV₀ prima delle detrazioni di cui al art. 4.6 Del. 363/R/Rif	82.944	-	-	82.944	11.252	-	-	82.944	10.953	-	-	82.944	10.953	-	-	82.944	10.953		

Totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo FISSO																			
	2022				2023				2024				2025						
	SECAM Spa	0	0	totale Gestori	SECAM Spa	0	0	totale Gestori	SECAM Spa	0	0	totale Gestori	SECAM Spa	0	0	totale Gestori			
CSL ₀	285	-	-	285	9.994	-	-	285	10.407	-	-	285	10.407	-	-	285	10.407		
CAR _{0,0}	-	-	-	-	12.926	-	-	-	11.516	-	-	-	11.516	-	-	-	11.516		
CGG ₀	3.260	-	-	3.260	-	-	-	3.260	-	-	-	3.260	-	-	-	3.260			
CDD ₀	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
CO _{AL,0}	283	-	-	283	-	-	-	283	-	-	-	283	-	-	-	283			
CC ₀	3.543	-	-	3.543	12.926	-	-	3.543	11.516	-	-	3.543	11.516	-	-	3.543	11.516		
Am ₀	3.552	-	-	3.552	-	-	-	3.488	-	-	-	3.518	-	-	-	4.129			
ACC ₀	-	-	-	-	3.468	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
- di cui per crediti	-	-	-	-	3.468	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
- di cui per atti non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
R ₀	3.012	-	-	3.012	-	-	-	2.935	-	-	-	3.033	-	-	-	3.940			
RC _{0,0}	5	-	-	5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
CK _{exp.0}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
CK ₀	6.568	-	-	6.568	3.468	-	-	6.424	-	-	-	6.550	-	-	-	8.069			
CO _{exp.116.TV.a}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
CO _{exp.TV.a}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
CO _{exp.TV.a}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Quota residua relativa alle componenti RCUI ₀	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Scostamento CO _{exp.116.TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Scostamento CO _{exp.TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Recupero CO _{exp.TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale scostamento tra la componente CO _{exp.116.TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente CO _{exp.116.TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
RC _{tot.FV.a}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
IVA indebitabile - PARTE FISSA	-	-	-	-	1.908	-	-	-	2.033	-	-	-	2.033	-	-	-	2.033		
Recupero della (T ₀ -T _{max}) di cui al comma 4.5 del MIR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
TF₀ prima delle detrazioni di cui al art. 4.6 Del. 363/R/Rif	10.397	-	-	10.397	28.297	-	-	10.252	23.956	-	-	10.378	23.956	-	-	11.897	23.956		

	2022				2023				2024				2025				
	SECAM Spa	0	0	totale Gestori	SECAM Spa	0	0	totale Gestori	SECAM Spa	0	0	totale Gestori	SECAM Spa	0	0	totale Gestori	
T₀ = TV₀ + TF₀ prima delle detrazioni di cui al art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	93.341	-	-	93.341	39.549	-	-	93.216	34.908	-	-	93.342	34.908	-	-	94.861	34.908
					132.910				128.124				128.251				129.769

Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

$$\sum T_n / \sum T_{n-1} \leq 1 + p_n$$

	2022	2023	2024	2025
ip ₀	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
X ₀	0,11%	0,11%	0,11%	0,11%
GL ₀	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
PG ₀	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
C ₁₀₀	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
p ₀	1,59%	1,59%	1,59%	1,59%

	2022	2023	2024	2025
T ₀	132.910	128.124	128.251	129.769
TV ₀₋₁	86.979	78.270	93.917	93.917
TF ₀₋₁	28.996	38.693	34.208	34.334
T ₀₋₁	115.975	116.963	128.124	128.251
T ₀ /T ₀₋₁	1,146	1,095	1,001	1,012
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	SI	SI	NO	NO

Foglio di calcolo: Entrate tariffarie di riferimento post detrazioni di cui al comma 4.6 delibera 363/2021/R/RII

$$\sum T_n = \sum TV_n + \sum F_n$$

Totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo VARIABLE																
	2022				2023				2024				2025			
	SECAM Spa	0	0	totale Gestori	SECAM Spa	0	0	totale Gestori	SECAM Spa	0	0	totale Gestori	SECAM Spa	0	0	totale Gestori
CTI ₁	22.477	-	-	22.477	22.477	-	-	22.477	22.477	-	-	22.477	22.477	-	-	22.477
CTI ₂	26.471	-	-	26.471	26.471	-	-	26.471	26.471	-	-	26.471	26.471	-	-	26.471
CR ₁	17.948	-	-	17.948	17.948	-	-	17.948	17.948	-	-	17.948	17.948	-	-	17.948
CR ₂	6.917	-	-	6.917	22.864	-	-	22.864	22.864	-	-	22.864	22.864	-	-	22.864
CO _{app} 116,7% ₁	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CO _{app} 116,7% ₂	1.351	-	-	1.351	1.351	-	-	1.351	1.351	-	-	1.351	1.351	-	-	1.351
CO _{app} 116,7% ₃	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
AR ₁	7.492	-	-	7.492	7.492	-	-	7.492	7.492	-	-	7.492	7.492	-	-	7.492
b(AR ₁)	4.495	-	-	4.495	4.495	-	-	4.495	4.495	-	-	4.495	4.495	-	-	4.495
b	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
AR ₂	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
b(1+AR ₂)	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66
AR ₃	5.534	-	-	5.534	5.534	-	-	5.534	5.534	-	-	5.534	5.534	-	-	5.534
b(1+AR ₃)	3.652	-	-	3.652	3.652	-	-	3.652	3.652	-	-	3.652	3.652	-	-	3.652
Quota residua relativa a RCND ₁	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quota residua relativa alle componenti RCND ₂	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Scostamento COV _{app}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Scostamento COV _{app}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero COV _{app}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale scostamento tra la componente CO _{app} 116,7%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente CO _{app} 116,7%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero della differenza tra i costi riconosciuti nell'anno (a-2) conseguente all'applicazione delle tariffe di accesso agli impianti calcolate sulla base dei costi fissi dall'Autorità e quanto ricompreso tra le entrate tariffarie riferite alla medesima annualità (a-2)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili e quanto fatturato per la parte variabile con riferimento alla medesima annualità (a-2)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
RCND ₁	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
NVA indelebile - PARTE VARIABLE	-	-	-	8.590	-	-	-	8.540	-	-	-	8.540	-	-	-	8.540
Recupero dello (Z _{1a} -Z _{1max}) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABLE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TVA dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII	67.017	-	-	67.017	82.944	-	-	82.944	10.953	82.944	-	-	82.944	10.953	82.944	10.953

Totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo FISSO																
	2022				2023				2024				2025			
	SECAM Spa	0	0	totale Gestori	SECAM Spa	0	0	totale Gestori	SECAM Spa	0	0	totale Gestori	SECAM Spa	0	0	totale Gestori
CS ₁	285	-	-	285	9.994	285	-	285	10.407	285	-	285	10.407	285	-	285
CARC ₁	-	-	-	-	12.926	-	-	-	11.516	-	-	-	11.516	-	-	-
CGG ₁	3.260	-	-	3.260	-	-	-	3.260	-	-	-	3.260	-	-	-	3.260
CCD ₁	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CC ₁	283	-	-	283	-	-	-	283	-	-	-	283	-	-	-	283
CC ₂	3.543	-	-	3.543	12.926	3.543	-	3.543	11.516	3.543	-	3.543	11.516	3.543	-	3.543
AmM ₁	3.552	-	-	3.552	-	-	-	3.488	-	-	-	3.518	-	-	-	4.129
ACC ₁	-	-	-	-	3.468	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-	-	3.468	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
R ₁	3.012	-	-	3.012	-	-	-	2.935	-	-	-	3.033	-	-	-	3.940
RC ₁	5	-	-	5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CK ₁	6.568	-	-	6.568	3.468	6.424	-	6.424	-	6.550	-	6.550	-	8.069	-	8.069
CO _{app} 116,7% ₁	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CO _{app} 116,7% ₂	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CO _{app} 116,7% ₃	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CO _{app} 116,7% ₄	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quota residua relativa alle componenti RCND ₁	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Scostamento COV _{app}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero COV _{app}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale scostamento tra la componente CO _{app} 116,7%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente CO _{app} 116,7%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
RCND ₂	-	-	-	-	1.908	-	-	-	2.033	-	-	-	2.033	-	-	2.033
NVA indelebile - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero dello (Z _{2a} -Z _{2max}) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TFA dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII	10.397	-	-	10.397	28.297	10.252	-	10.252	23.956	10.378	-	10.378	23.956	11.897	-	11.897

Totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo FISSO																
	2022				2023				2024				2025			
	SECAM Spa	0	0	totale Gestori	SECAM Spa	0	0	totale Gestori	SECAM Spa	0	0	totale Gestori	SECAM Spa	0	0	totale Gestori
T_nTV_nTV_n dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII	77.414	-	-	77.414	39.549	93.216	-	93.216	34.908	93.342	-	93.342	34.908	94.861	-	94.861
					116.963				128.124				128.251			129.769

Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

$$\frac{T_n}{T_{n-1}} \leq 1 + \rho_n$$

	2022	2023	2024	2025
ρ_{TV_n}	1,20%	1,20%	1,20%	1,20%
ρ_{F_n}	0,11%	0,11%	0,11%	0,11%
ρ_{TV_n}	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
ρ_{F_n}	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
ρ_{TV_n}	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
ρ_{F_n}	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
ρ_{TV_n}	1,29%	1,29%	1,29%	1,29%

	2022	2023	2024	2025
T _n	116.963	128.124	128.251	129.769
TV _n	86.979	78.270	93.917	93.917
TF _n	28.994	38.693	34.208	34.534
T _n / T _{n-1}	115.975	116.963	128.124	128.251
T _n / T _{n-1}	1.009	1.085	1.001	1.012

Entrate tariffarie di riferimento finali per singolo gestore dopo distribuzione della (ΣT_n-ΣT_nmax)

	2022				2023				2024				2025			
	SECAM Spa	0	0	totale Gestori	SECAM Spa	0	0	totale Gestori	SECAM Spa	0	0	totale Gestori	SECAM Spa	0	0	totale Gestori
T_n dopo distribuzione della (ΣT _n -ΣT _n max)	47.017	-	-	47.017	11.252	82.944	-	82.944	10.953	82.944	-	82.944	10.953	82.944	-	82.944
T_n dopo distribuzione della (ΣT _n -ΣT _n max)	10.397	-	-	10.397	28.297	10.252	-	10.252	23.956	10.378	-	10.378	23.956	11.897	-	11.897
T_nTV_nTV_n dopo distribuzione della (ΣT _n -ΣT _n max)	77.414	-	-	77.414	39.549	93.216	-	93.216	34.908	93.342	-	93.342	34.908	94.861	-	94.861

Costi per attività esterne al ciclo integrato dei RU di cui al comma 6.4 del MTR-2

Attività esterne ciclo integrato RU	2022				2023				2024				2025			
	SECAM Spa	0	0	totale Gest												

● Parametri MTR-2

	2021	2022	2023	2024
Inflazione	0,10%	0,20%	0,00%	0,00%
	2022	2023	2024	2025
rd _u	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%

TABELLA VITE UTILI REGOLATORIE

ID IMM	Categoria Immobilizzazione	ID CESPITI	ID Imm_cespiti	Categorie di cespiti specifici	Vita Utile Regolaria MTR-2
1	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	1	1.1	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	8
1	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	2	1.2	Cassonetti, Campane e Casoni	8
1	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	3	1.3	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	5
1	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	4	1.4	Impianti di pretrattamento	12
1	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	5	1.5	Altri impianti	10
2	Trattamento Meccanico Biologico	6	2.6	Unità trattamento meccanico (separatori, compattatori)	15
2	Trattamento Meccanico Biologico	7	2.7	Unità trattamento biologico (liverosazione, biostabilizzazione)	20
2	Trattamento Meccanico Biologico	8	2.8	Impianti raccolta e trattamento biogas	25
2	Trattamento Meccanico Biologico	9	2.9	Altri impianti (gestura, riduzione odori, lavaggio, aspirazione esalazioni)	15
3	Discariche	4	3.4	Impianti di pretrattamento	
3	Discariche	11	3.11	Opere di impermeabilizzazione del fondo e delle pareti e di difesa idraulica	
3	Discariche	12	3.12	Impianti di raccolta e trattamento percolato	
3	Discariche	8	3.8	Impianti raccolta e trattamento biogas	
3	Discariche	14	3.14	Pozzi monitoraggio falda	
3	Discariche	15	3.15	Impianti di cogenerazione	20
3	Discariche	16	3.16	Macchine operatrici (paie meccaniche, compattatori, ecc.)	15
3	Discariche	9	3.9	Altri impianti (gestura, riduzione odori, lavaggio, aspirazione esalazioni)	15
4	Inceneritori	4	4.4	Impianti di pretrattamento	12
4	Inceneritori	19	4.19	Unità di incenerimento a griglia mobile (combustore, caldaia, trattamento)	25
4	Inceneritori	20	4.20	Unità di incenerimento a letto fluido (combustore, caldaia, trattamento)	15
4	Inceneritori	21	4.21	Turbina/alimentatore	25
4	Inceneritori	22	4.22	Altri impianti (gestura, riduzione odori, misura, ecc.)	15
5	Compostaggio, Digestione Anaerobica e Misti	23	5.23	Unità di pretrattamento	12
5	Compostaggio, Digestione Anaerobica e Misti	24	5.24	Unità di compostaggio	20
5	Compostaggio, Digestione Anaerobica e Misti	25	5.25	Unità digestione anaerobica	20
5	Compostaggio, Digestione Anaerobica e Misti	26	5.26	Impianto di raccolta e trattamento biogas	25
5	Compostaggio, Digestione Anaerobica e Misti	27	5.27	Impianto di raccolta e trattamento percolato	25
5	Compostaggio, Digestione Anaerobica e Misti	28	5.28	Altri impianti (gestura, riduzione odori, misura, ecc.)	15
6	Cespiti comuni	29	6.29	Terreni	-
6	Cespiti comuni	30	6.30	Fabbricati	40
6	Cespiti comuni	31	6.31	Sistemi informativi	5
6	Cespiti comuni	32	6.32	Immobilizzazioni immateriali	7
6	Cespiti comuni	33	6.33	Altre immobilizzazioni materiali	7
6	Cespiti comuni	34	6.34	Telecontrollo	8
6	Cespiti comuni	35	6.35	Automezzi e Autoveicoli	5

legata alla capacità residua e alle migliori stime disponibili in ordine all'esaurimento della discarica come definito dall'ICC, con procedura partecipata dal gestore

Categoria Immobilizzazione	
1	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio
2	Trattamento Meccanico Biologico
3	Discariche
4	Inceneritori
5	Compostaggio, Digestione Anaerobica e Misti
6	Cespiti comuni

TABELLA DEFLATORI

Deflatore Investimenti	0,4%	0,7%	0,5%	0,4%	0,0%	0,0%	0,0%	
ANNO	Deflatore per anno 2018	Deflatore per anno 2019	Deflatore per anno 2020	Deflatore per anno 2021	Deflatore per anno 2022	Deflatore per anno 2023	Deflatore per anno 2024	Deflatore per anno 2025
1977	7,257	7,286	7,337	7,373	7,403	7,403	7,403	7,403
1978	6,408	6,434	6,479	6,511	6,537	6,537	6,537	6,537
1979	5,572	5,594	5,633	5,662	5,684	5,684	5,684	5,684
1980	4,497	4,515	4,547	4,569	4,588	4,588	4,588	4,588
1981	3,678	3,693	3,719	3,737	3,752	3,752	3,752	3,752
1982	3,196	3,209	3,232	3,248	3,261	3,261	3,261	3,261
1983	2,865	2,877	2,897	2,911	2,923	2,923	2,923	2,923
1984	2,624	2,635	2,653	2,667	2,677	2,677	2,677	2,677
1985	2,407	2,417	2,434	2,446	2,455	2,455	2,455	2,455
1986	2,318	2,327	2,343	2,355	2,364	2,364	2,364	2,364
1987	2,221	2,230	2,246	2,257	2,266	2,266	2,266	2,266
1988	2,104	2,113	2,127	2,138	2,147	2,147	2,147	2,147
1989	1,996	2,003	2,018	2,028	2,036	2,036	2,036	2,036
1990	1,872	1,879	1,892	1,902	1,909	1,909	1,909	1,909
1991	1,769	1,776	1,788	1,797	1,805	1,805	1,805	1,805
1992	1,701	1,708	1,720	1,728	1,735	1,735	1,735	1,735
1993	1,638	1,644	1,656	1,664	1,671	1,671	1,671	1,671
1994	1,584	1,590	1,601	1,609	1,616	1,616	1,616	1,616
1995	1,523	1,529	1,540	1,548	1,554	1,554	1,554	1,554
1996	1,480	1,486	1,497	1,504	1,510	1,510	1,510	1,510
1997	1,441	1,447	1,457	1,464	1,470	1,470	1,470	1,470
1998	1,414	1,420	1,430	1,437	1,443	1,443	1,443	1,443
1999	1,398	1,404	1,413	1,421	1,426	1,426	1,426	1,426
2000	1,358	1,364	1,373	1,380	1,386	1,386	1,386	1,386
2001	1,331	1,336	1,346	1,352	1,358	1,358	1,358	1,358
2002	1,293	1,299	1,308	1,314	1,319	1,319	1,319	1,319
2003	1,273	1,278	1,287	1,294	1,299	1,299	1,299	1,299
2004	1,240	1,245	1,253	1,260	1,265	1,265	1,265	1,265
2005	1,204	1,209	1,217	1,223	1,228	1,228	1,228	1,228
2006	1,171	1,176	1,184	1,190	1,195	1,195	1,195	1,195
2007	1,139	1,144	1,152	1,157	1,162	1,162	1,162	1,162
2008	1,103	1,108	1,116	1,121	1,126	1,126	1,126	1,126
2009	1,095	1,100	1,107	1,113	1,117	1,117	1,117	1,117
2010	1,095	1,100	1,107	1,113	1,117	1,117	1,117	1,117
2011	1,079	1,083	1,091	1,096	1,101	1,101	1,101	1,101
2012	1,043	1,048	1,055	1,060	1,064	1,064	1,064	1,064
2013	1,016	1,020	1,027	1,032	1,037	1,037	1,037	1,037
2014	1,004	1,008	1,015	1,020	1,024	1,024	1,024	1,024
2015	1,005	1,009	1,016	1,021	1,025	1,025	1,025	1,025
2016	1,001	1,005	1,012	1,017	1,021	1,021	1,021	1,021
2017	0,998	1,002	1,009	1,014	1,018	1,018	1,018	1,018
2018	1,000	1,004	1,011	1,016	1,020	1,020	1,020	1,020
2019		1,000	1,007	1,012	1,016	1,016	1,016	1,016
2020			1,000	1,005	1,009	1,009	1,009	1,009
2021				1,000	1,004	1,004	1,004	1,004
2022					1,000	1,000	1,000	1,000
2023						1	1,000	1,000
2024							1	1,000
2025								1

Proprietà cespiti
Cespiti gestore
Cespiti proprietari diversi dal gestore - Proprietario1
Cespiti proprietari diversi dal gestore - Proprietario2
Cespiti proprietari diversi dal gestore - Proprietario3
Leasing

Variazioni vita utile regolatoria
vita utile INFERIORE alla vita utile regolatoria - c. 15.5
vita utile SUPERIORE alla vita utile regolatoria - c. 15.6
vita utile regolatoria

Piano Economico Finanziario TARI 2022-2025

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO PER L'AMBITO TARIFFARIO DEL COMUNE DI MAZZO DI VALTELLINA

Determinazione n. 2/2021/R/Rif ARERA – all. 2

Sommario

1. Premessa	3
1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario	5
1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario.....	5
1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato.....	6
1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario.....	6
1.5 Altri elementi da segnalare	6
A2. Descrizione dei servizi forniti – Gestore SECAM S.p.A.	7
A3. Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario – Gestore SECAM S.p.A.	7
B2. Descrizione dei servizi forniti – Gestore Comune di Mazzo di Valtellina	7
B3. Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario – Gestore Comune di Mazzo di Valtellina ..	7
4. Attività di validazione	8
5. Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente	9
5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	9
5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività	10
5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetrogestionale)	11
5.1.3 Coefficiente C116	12
5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità	12
5.2.1 Componente previsionale CO116	12
5.2.2 Componente previsionale CQ	13
5.2.3 Componente previsionale COI.....	13
5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni	14
5.4 Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	14
5.4.1 Determinazione del fattore b	14
5.4.2 Determinazione del fattore ω	15
5.5 Conguagli.....	16
5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario.....	16
5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo	18
5.8 Rimodulazione dei conguagli	18
5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	18
5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	18
5.11 Ulteriori detrazioni	18

1. Premessa

Con Deliberazione 363/2021/R/Rif, ARERA ha disposto all'articolo 27.4:

"Il PEF deve [...] includere una tabella, corredata dalla relazione di accompagnamento e dalla dichiarazione di veridicità (da redigere secondo schemi tipizzati, resi disponibili dall'Autorità con successivo provvedimento), che riporta in particolare:

- *per ciascun anno $a = \{2022, 2023, 2024, 2025\}$, l'indicazione delle componenti dei costi operativi, dei costi d'uso del capitale e delle voci di conguaglio, valorizzate secondo i criteri illustrati nel presente provvedimento;*
- *l'ammontare dei conguagli residui approvati dall'Ente territorialmente competente e il cui recupero è rinviato successivamente al 2025;*
- *gli oneri relativi all'IVA e alle imposte, di cui dare separata evidenza".*

Successivamente con Determina 4 novembre 2021, 2/2021 - DRIF, la stessa Autorità ha emanato lo schema di relazione di accompagnamento composta da cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1, 4 e 5), altri a cura del/i gestore/i del ciclo integrato dei rifiuti (capitoli 2 e 3).

Le informazioni, i dati e le valutazioni da inserire nei vari capitoli devono coprire l'intero orizzonte temporale del secondo periodo regolatorio (anni 2022-2025).

All'interno del nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2), ARERA attribuisce un ruolo preponderante all'Ente Territorialmente Competente: esso è definito come *"l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente"*. A tale ente spettano funzioni di regolazione decisamente importanti, dal momento che lo stesso può adottare indici e coefficienti che incidono direttamente nel calcolo dei costi da coprire mediante tariffazione, oltre a svolgere funzioni di verifica sui dati elaborati e trasmessi dai soggetti gestori. In virtù di quanto appena evidenziato appare rilevante identificare il soggetto chiamato a svolgere tali compiti.

Il decreto legislativo 152/2006, parte IV, è rubricato *"Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati"*: le disposizioni in essa contenute regolano l'organizzazione territoriale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, stabilendo in particolare che la gestione dei rifiuti urbani è organizzata sulla base di ambiti territoriali ottimali, delimitati dal piano regionale, e che le Regioni possono adottare modelli alternativi o in deroga al modello degli ambiti territoriali ottimali laddove predispongano un piano regionale dei rifiuti che dimostri la propria adeguatezza rispetto agli obiettivi strategici previsti dalla normativa vigente (articolo 200).

L'articolo 3-bis del decreto-legge 138/11 assegna alle Regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano l'organizzazione dello svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio e istituendo o designando gli enti di governo degli stessi. Il citato articolo 3-bis, al comma 1-bis, attribuisce agli enti di governo

dell'ambito o bacini territoriali ottimali e omogenei, cui gli enti locali partecipano obbligatoriamente, le *“funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo [...]”*.

Come affermato da ARERA dapprima nella Delibera 443/2019 e poi nella Delibera 363/2021: *“il suddetto percorso di riordino dell'organizzazione dello svolgimento dei servizi in questione, così come delineato dal menzionato decreto-legge 138/11, risulta ad oggi non pienamente compiuto sul territorio nazionale”*.

Dunque nell'ambito del D. Lgs. n. 152/2006 è permesso alle Regioni, ai sensi dell'art. 200, comma 7, adottare *“modelli alternativi o in deroga al modello degli Ambiti Territoriali Ottimali”*, predisponendo un Piano Regionale di gestione dei rifiuti che dimostri la propria adeguatezza rispetto agli obiettivi strategici previsti dalla normativa vigente. Inoltre, all'art. 201, comma 1 il legislatore specifica che: *“Al fine dell'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, entro il termine di sei mesi dalla data di entrata in vigore della parte quarta del presente decreto, disciplinano le forme e i modi della cooperazione tra gli enti locali ricadenti nel medesimo ambito ottimale, prevedendo che gli stessi costituiscano le Autorità d'ambito di cui al comma 2, alle quali è demandata, nel rispetto del principio di coordinamento con le competenze delle altre amministrazioni pubbliche, l'organizzazione, l'affidamento e il controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti”*.

Nel caso della Regione Lombardia, già con Legge n. 26/2003, la stessa aveva organizzato il sistema integrato di gestione dei rifiuti in modo alternativo, attribuendo ai Comuni la funzione di organizzazione e affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani e approvando un Programma Regionale di gestione dei rifiuti con Delibera n. 220 del 27 giugno 2005, ai sensi della normativa a suo tempo vigente (D. Lgs. n.22/1997).

Dunque, in considerazione anche del Piano Regionale lombardo di gestione dei rifiuti e delle bonifiche 2014-2020 (D.g.r. n. 1990/2014), e dell'art. 48 della citata legge regionale n. 26/03, il quale al comma 1 dispone che: *“Le province e i comuni, per l'ambito della città di Milano il solo Comune, costituiscono in ciascun ATO un'Autorità d'ambito [...] nelle forme di cui agli articoli 30 e 31 del d. lgs. n. 267/2000”*, sono direttamente i Comuni a rivestire il ruolo di Ente Territorialmente Competente.

La Deliberazione 363/2021/R/Rif di ARERA, all'articolo 7.4 ha stabilito che *“La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario”* ed è affidata all'Ente Territorialmente Competente *“fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto al gestore, come precisato all'Articolo 28 del MTR-2”*.

Come anticipato sopra, i compiti a cui è chiamato l'ETC non si esauriscono però nella sola validazione, intesa come verifica della congruità dei dati trasmessi dai diversi gestori, ma comprendono scelte discrezionali; nella stessa figura di Ente Territorialmente Competente è ben riconoscibile una duplicazione di mansioni:

- lo svolgimento di attività prettamente tecnico-amministrative coincidenti con la verifica ed il

controllo degli elementi trasmessi dai soggetti chiamati alla predisposizione dei Piani Finanziari per quanto di loro competenza, i cui contenuti sono stati descritti sulla base di quanto stabilito al Capitolo 4 dello schema della Relazione di accompagnamento (Allegato 2 Determina ARERA 2/DRIF/2021) come da relazione del Segretario Comunale in data 16.05.2023;

- la determinazione delle componenti discrezionali incidenti sul livello di gettito complessivo, individuate nel presente allegato dalla scrivente Giunta Comunale, che ha esercitato le funzioni di indirizzo proprie dell'ETC nella disciplina regolatoria di ARERA, sulla base dei contenuti di cui al Capitolo 5 dello schema della Relazione di accompagnamento (Allegato 2 Determina ARERA 2/DRIF/2021).

Dal momento che, come sopra detto, l'Ente territorialmente competente, nel caso specifico la scrivente Giunta Comunale, rimane il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità, si è provveduto ad acquisire dai Gestori chiamati alla predisposizione del Piano Finanziario i capitoli 2 e 3 della relazione di accompagnamento che sono stati oggetto di precedente validazione da parte del Segretario Comunale come illustrato nella relazione sopra richiamata, che costituisce il paragrafo 4 della presente relazione di accompagnamento unitaria.

In questa sede la scrivente relaziona sulle componenti discrezionali inserite nel tool di calcolo, dandone esplicita motivazione nei diversi paragrafi del capitolo 5.

1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario

Il Comune ricompreso nell'ambito tariffario oggetto del presente Piano Finanziario unitario è Mazzo di Valtellina.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

Si rende necessario, adempiendo a quanto previsto all'art. 1 dell'allegato A alla Delibera 363/2021 (MTR-2), individuare i soggetti chiamati alla predisposizione del Piano Finanziario 2022-2025 (anno 2023). Nel caso di specie i soggetti coinvolti sono:

- Comune di Mazzo di Valtellina – Servizio LL/PP Manutenzione del Territorio - Ufficio Tributi: gestore della tariffa e del rapporto con gli utenti e dello spazzamento stradale;

- Società SECAM S.p.A.: gestore della raccolta e trasporto delle frazioni differenziate ed indifferenziate, del trattamento e smaltimento dei RSU, del trattamento e recupero dei rifiuti.

Inoltre, dal momento che nel caso specifico il Comune coincide con l'Ente Territorialmente Competente, in ottemperanza all'art. 28.3 del MTR -2 si rileva che al fine di evitare sovrapposizione fra chi è investito della responsabilità di dichiarare la veridicità dei dati da ammettere all'interno del Piano Finanziario e chi è chiamato a validarli, si è ritenuto di separare i ruoli, affidando al Responsabile del Servizio LL/PP Manutenzione del Territorio - Ufficio Tributi il ruolo di gestore della tariffa e rapporto con gli utenti e dello spazzamento stradale e al Segretario Comunale quello di validazione del Piano finanziario.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Per quanto concerne gli impianti di chiusura del ciclo si rinvia a quanto già trasmesso dal Gestore affidatario dell'attività di trattamento e recupero e trattamento e smaltimento, all'atto della trasmissione del PEF grezzo 2022/2025 nel corso dell'anno 2022, e nello specifico al paragrafo 2.1. "Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti" della relazione di accompagnamento.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, l'Ente territorialmente competente ha acquisito da ciascun gestore e relativamente a ciascun ambito tariffario di sua competenza:

1. il PEF relativo al singolo servizio svolto da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della Determina 2/DRIF/2021, compilata per le parti di propria competenza; in particolare, per quanto riguarda il Gestore SECAM S.p.A. per l'anno 2023 si considera quanto già trasmesso nel corso del 2022;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità all'Allegato 2 della Determina 2/DRIF/2021;
3. una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

1.5 Altri elementi da segnalare

L'Ente Territorialmente Competente non rileva eventuali ulteriori elementi relativi all'ambito tariffario interessato, meritevoli di segnalazione all'Autorità.

A2. Descrizione dei servizi forniti – Gestore SECAM S.p.A.

Per il Capitolo 2 di cui all'Allegato 2 alla Determinazione ARERA 2/DRIF/2021 si considera quanto già trasmesso dal Gestore all'atto della trasmissione del PEF grezzo 2022/2025 nel corso dell'anno 2022.

A3. Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario – Gestore SECAM S.p.A.

Per il Capitolo 3 di cui all'Allegato 2 alla Determinazione ARERA 2/DRIF/2021 si considera quanto già trasmesso dal Gestore all'atto della trasmissione del PEF grezzo 2022/2025 nel corso dell'anno 2022.

B2. Descrizione dei servizi forniti – Gestore Comune di Mazzo di Valtellina

Per il Capitolo 2 di cui all'Allegato 2 alla Determinazione ARERA 2/DRIF/2021 si rinvia a quanto adottato dal Comune con Determina del Servizio LL/PP Manutenzione del Territorio - Ufficio Tributi n. 78 del 15/05/2023.

B3. Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario – Gestore Comune di Mazzo di Valtellina

Per il Capitolo 3 di cui all'Allegato 2 alla Determinazione ARERA 2/DRIF/2021 si rinvia a quanto adottato dal Comune con Determina del Servizio LL/PP Manutenzione del Territorio - Ufficio Tributi n. 78 del 15/05/2023.

4. Attività di validazione

Per l'attività di validazione di cui al Capitolo 4 dell'Allegato 2 alla Determinazione ARERA 2/DRIF/2021 si rinvia a quanto adottato dal Segretario Comunale in data 16.05.2023.

5. Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Le entrate tariffarie determinate per ciascuna delle annualità 2022, 2023, 2024 e 2025 sono le seguenti:

	2022	2023	2024	2025
Tasso di inflazione programmata $rpia$	+1,7%	+1,7%	+1,7%	+1,7%
Coefficiente di recupero di produttività X_a	-0,11%	-0,11%	-0,11%	-0,11%
Coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	+0%	+0%	+0%	+0%
Coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	+0%	+0%	+0%	+0%
Coeff. per adeguamento modifiche decreto legislativo n. 116/20 C_{116}	+0%	+0%	+0%	+0%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	+1,59%	+1,59%	+1,59%	+1,59%
Totale entrate tariffarie anno precedente - ΣT_{a-1}	€ 115.975	€ 116.963	€ 128.124	€ 128.251
Totale entrate tariffarie anno corrente - ΣT_a	€ 116.963	€ 128.124	€ 128.251	€ 129.769
Entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) - ΣT_{max}	€ 116.963	€ 118.823	€ 128.251	€ 129.769

Per gli anni successivi al 2023, stanti le numerose variabili di cui ancora non è dato conoscere la valorizzazione, si interverrà eventualmente di anno in anno al fine di adeguare i valori dei parametri sopra considerati.

Stante il limite di crescita le entrate tariffarie per ciascuna annualità non possono eccedere quelle relative all'anno precedente, più del limite alla variazione annuale, che tiene conto, ai sensi dell'Articolo 4 del MTR-2:

- del tasso di inflazione programmata;
- del miglioramento della produttività;
- del miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti;
- delle modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi.

L'art. 4.4 del MTR-2 introduce il coefficiente C_{116} la cui quantificazione deve essere idonea a coprire le componenti $CO^{exp}_{116, TV, a}$ e $CO^{exp}_{116, TF, a}$ ossia gli eventuali maggiori costi previsionali connessi agli scostamenti attesi rispetto alle novità normative introdotte dal decreto legislativo 116/2020. Spetta all'Ente Territorialmente competente scegliere in quale misura valorizzare questo coefficiente soprattutto ai fini di una puntuale determinazione del parametro ρ_a ferma restando l'impossibilità di superare il limite massimo pari all'8,6% annuo.

Per l'anno 2023 gli elementi sopra descritti sono valorizzati come segue:

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

rpi_a	Tasso di inflazione programmata	Valore fissato dalla Deliberazione ARERA 363/2021	+ 1,7 %
X_a	Miglioramento della produttività	Paragrafo 5.1.1 della presente relazione	-0,11 %
QL_a	Miglioramento previsto della qualità	Paragrafo 5.1.2 della presente relazione	+ 0,0 %
PG_a	Modifiche del perimetro gestionale	Paragrafo 5.1.2 della presente relazione	+ 0,0 %
C116	Adeguamenti alle novità introdotte dal D.L. 116/20	Paragrafo 5.1.3 della presente relazione	+ 0,0 %
ρ_a: Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe:			+ 1,59 %

Per l'anno 2023, la verifica puntuale dell'incremento delle entrate tariffarie è verificata come segue:

ΣT_{a-1} : Importo complessivo determinato dal Piano Finanziario anno $a-1$ (2022), pari ad € 116.963

ρ_a : Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe, determinato come sopra e pari al 1,59%

ΣT_a : Importo complessivo del Piano Finanziario anno a (2023), pari ad € 128.124.

Dal momento che **non appare verificata** la seguente formula descritta all'articolo 4 dell'Allegato A alla Deliberazione 363/2021:

$$128.124 / 116.963 = 1,0954 \leq (1 + 1,59\%) = 1,0159$$

e che si rileva l'esigenza di superare il limite di crescita annuale, si rende necessaria l'adozione di una istanza di superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie (Allegato 4).

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Per la determinazione del coefficiente di recupero di produttività occorre fare riferimento all'articolo 5 del MTR-2. I limiti sono riportati nella seguente tabella:

		$CUeff_{a-2} > Benchmark$	$CUeff_{a-2} \leq Benchmark$
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO $(1 + \gamma_a) \leq 0.5$	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO $(1 + \gamma_a) > 0.5$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

Le variabili da considerare sono:

- il confronto tra costo unitario effettivo della gestione ($CUeff_{a-2}$) e il Benchmark di riferimento: per determinare il primo occorre dividere il valore totale del Piano Finanziario 2021 per il quantitativo di rifiuti prodotto nel Comune: si ottiene il valore di 29,58 €/kg; per ottenere il secondo occorre fare riferimento al fabbisogno standard di cui all'articolo 1 comma 653 della Legge n. 147/2013, riferito anch'esso all'annualità 2021: l'importo è pari a 27,67 €/kg. Stante quindi la relazione $CUeff_{a-2} > Benchmark$ occorrerà posizionarsi nei quadranti a sinistra della tabella di cui sopra;

- la valutazione dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ($\gamma_{1,a}$) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$) rispetto agli obiettivi comunitari: per la determinazione del valore di γ_a si rinvia al paragrafo 5.4.2. Stante la valorizzazione di detto parametro a 0 emerge un valore di $(1 + \gamma_a) > 0,5$ e pertanto occorrerà considerare i quadranti di cui alla riga inferiore della tabella di cui sopra.

Sulla base di quanto indicato fin qui e stante l'individuazione del quadrante di riferimento, il valore della variabile X_a viene individuato nella misura dello 0,11%.

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Al fine di determinare il coefficiente QL_a assunto per l'anno 2023 occorre fare riferimento:

- ai miglioramenti previsti nella qualità o nelle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti;
- agli adeguamenti rispetto ai nuovi standard di qualità introdotti dall'Autorità con Deliberazione 15/2022.

Per entrambi gli aspetti, l'Ente Territorialmente Competente, come anche suggerito dai soggetti Gestori, ritiene di non valorizzare alcun incremento della variabile in commento.

Al fine di determinare il coefficiente PG_a assunto per l'anno 2023 occorre considerare le eventuali modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi. Non rilevandosi variazioni relativamente all'anno 2023 l'Ente Territorialmente Competente ritiene di valorizzare a zero anche questo secondo coefficiente, come anche indicato dai soggetti Gestori all'interno del rispettivo PEF "grezzo".

5.1.3 Coefficiente C116

Per l'eventuale valorizzazione del coefficiente C_{116a} , lo scrivente ETC ha verificato l'eventuale necessità di copertura dei maggiori costi indicati nelle componenti $CO_{TV,a}^{116}$ e $CO_{TF,a}^{116}$ riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo 116/2020.

Occorre altresì considerare che il coefficiente può essere valorizzato solo nel caso di mancata valorizzazione massima degli altri parametri visti sopra.

Si consideri infatti che il limite massimo dell'incremento tariffario ammesso dall'Autorità è pari all'8,6%, dato proprio dalla valorizzazione più elevata di ciascuna delle seguenti variabili nella formula:

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

come di seguito rappresentato

$$\rho_a = 1,7\% - 0,1\% + 4\% + 3\% = 8,6\%$$

Per questo motivo una quantificazione del coefficiente C116 è attuabile solo nel caso in cui dalla formula sopraindicata non si giunga quindi alla valorizzazione massima, che resta fissata all'8,6%.

Considerate le informazioni trasmesse dai soggetti Gestori, l'Ente Territorialmente Competente ritiene di non valorizzare il coefficiente suddetto dal momento che le variazioni intervenute determinano modifiche trascurabili nell'operatività dei Gestori coinvolti

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, lo scrivente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

5.2.1 Componente previsionale CO116

In relazione alla componente di costo previsionale CO_{116} si rileva che non risulta all'interno dei Piani finanziari grezzi dei gestori alcun incremento o decremento dei costi connessi alla nuova classificazione dei rifiuti operata dall'Allegato L-quater al D. lgs. 152/2006, né alcun incremento o decremento dei costi connessi rispettivamente alla riammissione all'interno del servizio pubblico di raccolta di utenze non domestiche precedentemente escluse in forza del limite quantitativo di assimilazione vigente e alla fuoriuscita dal servizio pubblico di raccolta di utenze non domestiche che si sono avvalse della facoltà concessa dall'articolo 238 comma 10 D. lgs. 152/2006. Pertanto il valore nel PEF risulta pari a

0,00 €.

5.2.2 Componente previsionale CQ

In merito all'adeguamento ai nuovi standard minimi di qualità, ARERA con Delibera 15/2022/R/Rif e relativo allegato A ha adottato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), che ha previsto l'introduzione, dal 1° gennaio 2023, di un set di obblighi di servizio di qualità contrattuale e tecnica, minimi ed omogenei per tutte le gestioni, affiancati da indicatori e da relativi standard generali, differenziati per quattro schemi regolatori.

In considerazione di quanto previsto nel Contratto di servizio, con Delibera di Giunta Comunale n. 22 del 21/02/2022, lo scrivente ETC ha previsto che la gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani nel Comune di Mazzo di Valtellina sia ricompresa nello schema regolatorio I.

Lo scrivente ETC conferma la valorizzazione della componente previsionale CQ_{tv} operata dal Gestore SECAM Spa per l'anno 2023 connessa all'adeguamento agli obblighi di servizio previsti dallo schema regolatorio individuato, per un valore pari ad € 1.351,00.

5.2.3 Componente previsionale COI

La componente di costo di natura previsionale COI è destinata alla copertura degli oneri fissi e variabili attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a:

- modifiche del perimetro gestionale e/o dei processi tecnici gestiti;
- all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi, o ulteriori, rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione.

Tra gli oneri di natura previsionale di carattere variabile, $COITV_{,\alpha}^{exp}$, rientrano quelli associati al possibile incremento della raccolta differenziata, della percentuale di riciclo/riutilizzo, della frequenza della raccolta ovvero dell'eventuale passaggio da raccolta stradale a porta a porta. Tra gli oneri di natura fissa, $COITF_{,\alpha}^{exp}$, rientrano l'eventuale miglioramento delle prestazioni relative alle attività di spazzamento, lavaggio strade e marciapiedi, nonché la possibile introduzione di sistemi di tariffazione puntuale con riconoscimento dell'utenza (ARERA, All. A alla Deliberazione 363/2021/R/Rif – art. 10.2).

L'introduzione delle componenti $COITV_{,\alpha}^{exp}$ e $COITF_{,\alpha}^{exp}$ può avvenire nel caso in cui si verificano congiuntamente le seguenti condizioni:

- sia possibile identificare puntualmente la corrispondenza tra il target di miglioramento da conseguire e le citate componenti;
- la valorizzazione delle medesime possa essere effettuata sulla base di dati oggettivi, verificabili e ispirati all'efficienza dei costi, tenuto conto dei potenziali effetti di scala.

Nel caso specifico del Comune di Mazzo di Valtellina non si rende necessaria la valorizzazione di tale componente dal momento che non si rileva all'interno dei Piani finanziari grezzi dei gestori alcuna proposta di valorizzazione connessa alle modifiche del perimetro gestionale o al miglioramento dei

servizi forniti.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

Si dà atto delle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani con particolare riferimento al rispetto delle tabelle previste nell'art.15.2 e 15.3 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

Tutti i cespiti presentati dal Gestore e dal Comune si riferiscono a beni per il servizio di gestione dei rifiuti urbani presenti nelle fonti contabili obbligatorie e sono stati valorizzati con vite utili regolatorie come definite dal metodo MTR-2.

Non si rilevano casi di adozione di una vita utile inferiore o superiore a quella regolatoria.

Non si rilevano, altresì, cespiti non direttamente riconducibili a quelli previsti dalle sopra menzionate tabelle di cui agli art. 15.2 e 15.3.

5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

Come stabilito all'art. 3 del MTR-2 di ARERA, L'Ente Territorialmente Competente è chiamato alla valorizzazione di opportuni fattori di *sharing* dei proventi in grado di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiale e/o energia e dei corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore. La valorizzazione da parte dell'ETC avviene mediante due parametri, b_a e ω_a .

5.4.1 Determinazione del fattore *b*

b_a è il fattore di *sharing* dei proventi, che può assumere un valore compreso nell'intervallo [0,3 ; 0,6] e opera come moltiplicatore dell'importo AR indicato dal Gestore, che è la somma dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti; in tale voce sono ricomprese anche le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato.

Per il Comune di Mazzo di Valtellina l'Ente Territorialmente Competente sceglie di adottare il valore di 0,6 premiando la cittadinanza per il mantenimento di elevati standard di Raccolta Differenziata che consentono importanti recuperi: a tal proposito è stato utilizzato il massimo coefficiente in abbattimento dei costi.

5.4.2 Determinazione del fattore ω

Il fattore $b(1+\omega)$: è il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura degli oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di pertinenza: questi opera come moltiplicatore dell'importo AR_{Sc} indicato dal Gestore, che è la somma dei ricavi derivanti non solo dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI ma anche da altri Consorzi non aderenti al CONAI a copertura dei maggiori oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio.

Il fattore ω è determinato in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri relativi:

- alla valutazione del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti $\gamma_{1,a}$, tenuto anche conto della coerenza fra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari. L'Ente Territorialmente Competente:

in caso di valutazione soddisfacente, valorizza $\gamma_{1,a}$ nell'intervallo $[-0,2 / -0]$ mentre, in caso di valutazione non soddisfacente sceglie il range $[-0,4 / -0,2]$

- al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo $\gamma_{2,a}$, tenuto conto anche della percentuale delle frazioni estranee registrate. Spetta all'Ente Territorialmente Competente scegliere come valorizzare il suddetto coefficiente che può essere valorizzato: nel range $[-0,15 / 0]$ in caso di valutazione soddisfacente oppure nel range $[-0,3 / -0,15]$ in caso di valutazione non soddisfacente.

L'Ente Territorialmente competente una volta compiute le dovute valutazioni in merito ai due coefficienti sopra esposti ($\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$), provvede alla quantificazione del parametro ω secondo le seguenti valutazioni:

- Se entrambi i coefficienti $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ assumono valore soddisfacente (quindi vicino al valore 0) → ω sarà pari a 0,1

	$-0,2 \leq \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
$-0,15 \leq \gamma_2 \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

E dunque la formula per l'individuazione del fattore di sharing diventa: $b(1+0,1)$;

- Se entrambi i coefficienti $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ rivelano un risultato non soddisfacente → ω assumerà valore pari a 0,4;

	$-0,2 \leq \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
$-0,15 \leq \gamma_2 \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

E dunque la formula per l'individuazione del fattore di sharing diventa: $b(1+0,4)$;

- Se $\gamma_{1,a}$ assume valore soddisfacente e $\gamma_{2,a}$ invece rivela risultato opposto, non soddisfacente $\rightarrow \omega$ sarà pari a 0,2;

	-0,2 $\leq \gamma_1 \leq$ 0	-0,4 $\leq \gamma_1 \leq$ -0,2
-0,15 $\leq \gamma_2 \leq$ 0	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
-0,3 $\leq \gamma_2 \leq$ -0,15	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

E dunque la formula per l'individuazione del fattore di sharing diventa: $b(1+0,2)$;

- Se $\gamma_{1,a}$ assume valore non soddisfacente e $\gamma_{2,a}$ indica un esito soddisfacente $\rightarrow \omega$ sarà pari a 0,3;

	-0,2 $\leq \gamma_1 \leq$ 0	-0,4 $\leq \gamma_1 \leq$ -0,2
-0,15 $\leq \gamma_2 \leq$ 0	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
-0,3 $\leq \gamma_2 \leq$ -0,15	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

E dunque la formula per l'individuazione del fattore di sharing diventa: $b(1+0,3)$;

Con riferimento al Comune di Mazzo di Valtellina ed in considerazione delle risultanze osservate che mostrano un risultato di

$\gamma_{1,a}$ soddisfacente,

e

$\gamma_{2,a}$ soddisfacente

si individua, per il parametro ω , il valore di 0,1 da inserire nella formula $b(1+\omega)$ per l'individuazione del fattore di sharing dei proventi.

Pertanto:

Coefficiente	Intervallo di riferimento	Valore
b	0,3 < 0,6	0,6
ω	0,1 < 0,4	0,1
$b(1+\omega)$	0,33 < 0,84	0,66

5.5 Conguagli

L'Ente Territorialmente Competente, sulla base dei risultati riscontrabili dai Piani Finanziari precedenti, non individua la necessità di procedere alla valorizzazione di alcuna quota di conguaglio all'interno del PEF 2022-2025.

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Le verifiche condotte sui PEF predisposti dai gestori, che hanno tenuto conto di tutte le componenti, sia riferite alla conduzione del servizio che ad eventuali investimenti programmati, presenti nel PEF 2022/2025 così come rivisto per l'anno 2023 e successivi non fanno emergere situazioni di criticità tali da compromettere l'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 2. Tuttavia è bene evidenziare che questa affermazione è

sostenibile proprio in relazione alla facoltà, esercitata da questo Ente Territorialmente Competente, di provvedere ad una revisione infra periodo del PEF già predisposto lo scorso anno. Con la presente versione modificata si conferma il principio previsto dal comma 654 dell'art. 1 della L. 147/2013, che impone la copertura integrale dei costi con entrate tariffarie.

Con riferimento all'equilibrio economico finanziario dei Gestori coinvolti nel servizio si segnala quanto segue:

SECAM S.p.a., titolare della gestione operativa del servizio di igiene ambientale secondo il modello in house providing, presentava, al termine dell'esercizio di riferimento per l'individuazione dei costi efficienti, i seguenti parametri economici, patrimoniali e finanziari:

Voce	Valore al 31.12.21
A) Valore della produzione	€ 58.321.785
B) Costi della produzione	€ 58.386.184
21) Risultato di esercizio	-€ 2.044.840
Totale Attivo patrimoniale	€ 117.050.548
A) Patrimonio Netto	€ 15.608.916
D) Debiti	€ 89.643.264
D4) Debiti verso banche	€ 66.037.219
Incidenza Patrimonio Netto su Attivo Patrimoniale	13%
Incidenza Debiti su Attivo Patrimoniale	77%
Incidenza Debiti vs banche su Attivo Patrimoniale	56%

Dai dati sopra riportati, emergono una situazione economica (risultato negativo di esercizio) e patrimoniale (incidenza del debito verso banche) che presentano profili di criticità, ancorché occorra considerare che i suddetti valori fanno riferimento all'insieme dei servizi svolti dalla società, che non afferiscono al solo ambito rifiuti.

A fronte della situazione sopra rappresentata, Secam ha dapprima ipotizzato, con comunicazione del 17/01/2023, un incremento del 6% rispetto al valore di PEF grezzo indicato per l'anno 2022 al fine di coordinarlo con il Piano industriale 22-26 approvato in data 03/11/2022, riservandosi tuttavia di verificare l'equilibrio economico finanziario della gestione prima di procedere in tal senso; successivamente, in data 10/02/2023, ha comunicato di allineare la fatturazione del servizio per l'anno in corso al valore del PEF grezzo 2023, scelta che consente di presupporre la capacità di conseguire, con tale importo, l'equilibrio economico finanziario della gestione.

Il Comune di Mazzo di Valtellina, gestore istituzionale del servizio e titolare della funzione tariffaria, non ha segnalato particolari riflessi negativi derivanti dalla conduzione dello stesso, tali da impattare negativamente sul mantenimento degli equilibri economico finanziari complessivi dell'ente nel corso del periodo oggetto di regolazione.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

L'Ente Territorialmente Competente non ritiene di avvalersi della facoltà concessa dall'art. 4.6 della deliberazione 363/2021/R/Rif, di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2. Lo scrivente pertanto non individua componenti di costo ammissibili al Piano Finanziario che si ritiene di non coprire integralmente mediante lo stesso.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Lo scrivente stabilisce, relativamente al Comune di Mazzo di Valtellina, di non avvalersi della facoltà concessa all'art. 17.2 del MTR-2 di rimodulazione dei conguagli fra le diverse annualità del periodo regolatorio e di un eventuale recupero degli stessi anche in annualità successive al 2025.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Lo scrivente ETC stabilisce, relativamente al servizio di gestione dei rifiuti del Comune di Mazzo di Valtellina, di non avvalersi della facoltà concessa all'art. 4.5 del MTR-2 di rimodulare, tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio, la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Al fine di garantire l'equilibrio economico finanziario della gestione, si ritiene necessario il superamento del limite annuale di crescita – determinato secondo le regole dell'articolo 4.1 del MTR-2 per le motivazioni esposte all'interno dell'istanza di superamento di cui all'Allegato 4.

5.11 Ulteriori detrazioni

L'Ente Territorialmente Competente prende visione delle indicazioni fornite dal Comune di Mazzo di Valtellina al paragrafo 3.2.1 della relazione di accompagnamento predisposta e trasmessa allo scrivente.

Si ritiene ammissibile come detrazione ai sensi dell'art. 1.4 della Determinazione 2/2021 il valore relativo al contributo MIUR di importo pari ad € 229,68.

Alla luce di quanto sopra lo scrivente ETC, in ottemperanza a quanto stabilito dall'Autorità evidenzia che l'importo ottenibile dal Comune mediante gettito TARI è pari alla differenza che deriva applicando al totale del Piano Finanziario 2023 la suddetta detrazione: € 128.124 - € 230 = € 127.894.



COMUNE DI MAZZO DI VALTELLINA

ALLEGATO C

1. Piano finanziario 2023

● PEF 2022 - 2025

	2023		
	Ambito tariffario: Comune di Mazzo di Valtellina		
	Costi degli gestore/i diversi/dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati <i>CRT</i>	22.477	-	22.477
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani <i>CTS</i>	26.471	-	26.471
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani <i>CTR</i>	17.948	-	17.948
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate <i>CRD</i>	22.864	2.413	25.276
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 <i>CO ESP 116,17</i>	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 <i>CO ESP 17</i>	1.351	-	1.351
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 <i>COI ESP 17</i>	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti <i>AR</i>	7.492	-	7.492
Fattore di Sharing <i>Δ</i>	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing <i>Δ(AR)</i>	4.495	-	4.495
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance <i>AR ..</i>	5.534	-	5.534
Fattore di Sharing <i>ω</i>	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing <i>Δ(ω)</i>	0,66	0,66	0,66
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing <i>Δ(ω)AR ..</i>	3.652	-	3.652
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili <i>RCtot 17</i>	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	-	8.540	8.540
Recupero delta $(\sum Ta - \sum Tmas)$ di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-
$\sum TYa$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/PRFII	82.964	10.953	93.917
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio <i>CSL</i>	285	10.407	10.692
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti <i>CARC</i>	-	11.516	11.516
Costi generali di gestione <i>CGG</i>	3.260	-	3.260
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili <i>CCD</i>	-	-	-
Altri costi <i>CO M</i>	283	-	283
Costi comuni <i>CC</i>	3.543	11.516	15.059
Ammortamenti <i>Amm</i>	3.488	-	3.488
Accantonamenti <i>Ace</i>	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto <i>R</i>	2.935	-	2.935
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso <i>R IIC</i>	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 <i>CK proprietario</i>	-	-	-
Costi d'uso del capitale <i>CK</i>	6.424	-	6.424
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 <i>CO ESP 116,17</i>	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 <i>CO ESP 17</i>	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR <i>COI ESP 17</i>	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi <i>RC 17</i>	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	-	2.033	2.033
Recupero delta $(\sum Ta - \sum Tmas)$ di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-
$\sum TFa$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/PRFII	10.252	23.956	34.208
$\sum Ta = \sum TYa + \sum TFa$ prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/PRFII	93.216	34.908	128.124
$\sum Ta = \sum TYa + \sum TFa$ dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/PRFII	93.216	34.908	128.124

Grandezze fisico-tecniche			
raccolta differenziata $S_{i,t}$			51%
$g_{i,t}$ $t_{i,t}$			392,01
costo unitario effettivo - Coeff $cent/kg$			29,58
Benchmark di riferimento [cent/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			27,67
Coefficiente di gradualità			
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata $\gamma_{i,t}$			0,00
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo $\gamma_{i,t}$			0,00
Totale γ			0,00
Coefficiente di gradualità $(1-\gamma)$			1,00
Verifica del limite di crescita			
$IP_{i,t}$			1,7%
coefficiente di recupero di produttività $X_{i,t}$			0,11%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità $QL_{i,t}$			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale $PG_{i,t}$			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 118/20 $C_{i,t}$			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			1,59%
$(I_{i,t})$			1.0159
$\Sigma T_{i,t}$			128.124
$\Sigma TV_{i,t}$			78.270
$\Sigma TF_{i,t}$			38.693
$\Sigma T_{i,t}$			116.963
$\Sigma T_{i,t} - \Sigma TF_{i,t}$			1.0954
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			118.823
delta ($\Sigma T_{i,t} - \Sigma T_{max}$)			9.302
ITa dopo distribuzione delta ($\Sigma T_{i,t} - \Sigma T_{max}$)	82.964	10.953	93.917
ITFa dopo distribuzione delta ($\Sigma T_{i,t} - \Sigma T_{max}$)	10.252	23.956	34.208
ITa=ITa+ITFa dopo distribuzione delta ($\Sigma T_{i,t} - \Sigma T_{max}$)	93.216	34.908	128.124
Detrazioni di cui al comma 14 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			230
Detrazioni di cui al comma 14 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			-
$\Sigma TV_{i,t}$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			93.686
$\Sigma TF_{i,t}$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			34.208
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			127.894
Attività esterne Ciclo integrato RU			-

2. Ripartizione copertura costi tra utenze domestiche e non domestiche

La ripartizione dei costi tra le due macrocategorie (utenze domestiche e non domestiche) deve avvenire secondo “criteri razionali”. Il riferimento a “criteri razionali” implica:

- la necessità di esplicitare il criterio utilizzato, con correlativa insufficienza di una ripartizione priva di motivazione o meramente apodittica;
- la razionalità del criterio, che deve quindi fondarsi su fatti o situazioni effettivamente indicative della globale attitudine a produrre rifiuti delle due macrocategorie di utenza;
- la possibile pluralità di sistemi di ripartizione, individuabili in maniera certamente discrezionale, ma non arbitraria.

L’ente individua le misure relative alla copertura dei costi da parte delle utenze domestiche e non domestiche attraverso il criterio della produzione ponderata di rifiuti delle due macrocategorie:

	Utenze domestiche		Utenze non domestiche		Totale	Ponderazione
la superficie a ruolo (in mq)	117.424,0	95,24%	5.870,8	4,76%	123.294,8	15%
la produzione di rifiuti (in Kg) - misurata puntualmente o presunta mediante calcolo indicato dalla circolare del Ministero dell’Ambiente n. 108 del 7 ottobre 1999)	282.619,2	82,89%	58.335,8	17,11%	340.955,0	85%

Le misure viste sopra seguono un criterio di ponderazione (vedi colonna), che individua i criteri più importanti sulla base delle seguenti motivazioni:

- la misura più rispondente ad una effettiva suddivisione razionale dei costi tra macrocategorie è fornita dalla produzione dei rifiuti che pur rispondendo a metodi di calcolo presuntivi consente di apprezzare la distribuzione della differente attitudine a produrre rifiuti da parte delle diverse categorie;
- il criterio che si ritiene meno incisivo è costituito dalla superficie tassabile, dal momento che lo stesso non fornisce la dimensione circa l’utilizzo effettivo del servizio.

Dalle proporzioni viste sopra emerge la seguente ripartizione percentuale, che si intende confermare per l'anno 2023:

% COPERTURA DEI COSTI PER UTENZE DOMESTICHE	84,74%
% COPERTURA DEI COSTI PER UTENZE NON DOMESTICHE	15,26%

3. Coefficienti ex D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158

Tabella 1a - Coefficienti K_a per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche

Comuni con popolazione < 5.000 abitanti				
Fascia	Numero componenti del nucleo familiare	<i>K_a Coefficiente di adattamento per superficie e numero di componenti del nucleo familiare</i>		
		Nord	Centro	Sud
FASCIA A	1	0,84	0,82	0,75
FASCIA B	2	0,98	0,92	0,88
FASCIA C	3	1,08	1,03	1,00
FASCIA D	4	1,16	1,10	1,08
FASCIA E	5	1,24	1,17	1,11
FASCIA F	6 o più	1,30	1,21	1,10

Tabella 2 - Coefficienti K_b per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche

Fascia	Numero componenti del nucleo familiare	<i>K_b Coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare</i>			
		minimo	massimo	medio	Adottato 2023
FASCIA A	1	0,60	1,00	0,80	1,16
FASCIA B	2	1,40	1,80	1,60	1,80
FASCIA C	3	1,80	2,30	2,05	2,10
FASCIA D	4	2,20	3,00	2,60	2,40
FASCIA E	5	2,90	3,60	3,25	3,00
FASCIA F	6 o più	3,40	4,10	3,75	3,40

Tabella 3a – Coefficienti Kc per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche

Categoria	Attività per comuni < 5.000 abitanti	Kc Coefficiente potenziale produzione			
		Nord			
		min	max	medio	Adottato 2023
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,42	0,51
2	Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,74	0,80
3	Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,51	0,63
4	Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,37	0,43
5	Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,20	1,33
6	Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,86	0,91
7	Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,98	1,00
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,07	1,13
9	Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,57	0,58
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,87	1,11	0,99	1,11
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,30	1,52
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	0,88	1,04
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	1,04	1,16
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,67	0,91
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,82	1,09
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	6,13	3,95
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	4,96	3,70
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	2,07	2,38
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	2,08	2,61
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	8,25	6,06
21	Discoteche, night club	1,04	1,64	1,34	1,64

Tabella 4a - Interventi di produzione kg/m² anno per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche; coefficienti Kd

Categoria	Attività per comuni < 5.000 abitanti	Kd Coefficiente produzione Kg/m ⁰ anno			
		Nord			
		min	max	medio	Adottato 2023
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	3,40	4,20
2	Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	6,03	6,55
3	Stabilimenti balneari	3,11	5,20	4,16	5,20
4	Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	3,03	3,55
5	Alberghi con ristorante	8,79	10,93	9,86	10,93
6	Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	7,02	7,49
7	Case di cura e riposo	7,82	8,19	8,01	8,19
8	Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	8,76	9,30
9	Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	4,64	4,78
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	7,11	9,12	8,12	9,12
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	10,63	12,45
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	8,50	7,20	8,50
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	8,52	9,48
14	Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	5,50	7,50
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	6,71	8,92
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	50,28	36,75
17	Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	40,65	33,50
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	16,99	19,55
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	17,00	21,41
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	67,66	49,72
21	Discoteche, night club	8,56	13,45	11,01	13,45